



Autostrada Asti-Cuneo

Bilancio 2020

Indice

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

Soci e loro partecipazione al capitale sociale	5
Cariche sociali	7
Relazione sulla gestione	13
Pandemia Covid – 19	14
Rapporti con l’Ente Concedente	16
Dati economici, patrimoniali e finanziari	22
Portafoglio partecipazioni	26
Informazioni sugli investimenti, manutenzioni e sull’esercizio autostradale	27
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	40
Eventi successivi alla chiusura dell’esercizio e prevedibile evoluzione della gestione	47
Nomina del Collegio Sindacale	48
Stato Patrimoniale Attivo	50
Stato Patrimoniale Passivo	52
Conto Economico	53
Rendiconto Finanziario	55
Nota Integrativa	59
Altre informazioni richieste dal Codice Civile	81
Allegati alla Nota integrativa	85
Relazione del Collegio Sindacale	105
Relazione delle Società di Revisione	113

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2020

Soci e loro partecipazione al Capitale sociale

Al 31 dicembre 2020

	NUMERO AZIONI VALORE NOMINALE EURO 1,00	%
SALT - Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	120.000.000	60,00
ANAS - Azienda Nazionale Autonoma Strade S.p.A.	70.000.000	35,00
ITINERA S.p.A.	10.000.000	5,00
Totale azioni	200.000.000	100,00

AUTOSTRADA ASTI CUNEO**Società per Azioni**

Capitale sociale € 200.000.000 - versato € 50.000.000
Codice Fiscale e numero di iscrizione
al Registro delle Imprese di Roma 08904401000
Sede Sociale in Roma - Via XX Settembre, 98/E
Sede Secondaria in Torino - Via Bonzanigo, 22
Direzione e coordinamento: S.A.L.T.p.A. (Gruppo ASTM)

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente
Giovanni Quaglia

Vice Presidente
Giovanni Angioni

Amministratore Delegato
Bernardo Magri

Amministratori
Vincenzo Acquafredda
Giovanni Balocco
Andrea Cesarini(*)
Raffaele Celia
Raffaella Trimarchi
Stefano Viviano

Segretario
Antonella Lagorio

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Michele Ametta

Sindaci Effettivi
Sergio Gargiulo
Pietro Paolo Rampino

Sindaci Supplenti
Fabrizio Gatti
Ilaria Zanaboni

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(*) Nominato con Assemblea di approvazione Bilancio 2019 il 10 giugno 2020.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 10 giugno 2020 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2022.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 13 aprile 2018 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2020.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 22 maggio 2020 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2022.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il **Presidente**, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 10 giugno 2020, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della società ed esercita i poteri

che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione consiliare in data 10 giugno 2020.

L'Amministratore Delegato nominato con deliberazione consiliare del 10 giugno 2020, esercita i poteri gestionali, conferitigli con deliberazione in data 10 giugno 2020.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede secondaria in Torino, Via Bonzanigo 22, in unica convocazione per il giorno 9 aprile 2021 alle ore 11.00, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio - stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa - al 31 dicembre 2020.
Relazione degli Amministratori sulla gestione.
Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021, 2022 e 2023.
3. Determinazione dei compensi ai sensi dell'art 2402 del Codice Civile.
4. Nomina di un Amministratore.

Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
Il Presidente
Prof. Giovanni Quaglia

Relazione
sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2020

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2020, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio evidenzia una perdita di 1.369 migliaia di euro (utile 1.716 migliaia di euro nel 2019); tale risultato residua dopo aver stanziato ammortamenti sulle immobilizzazioni pari a 75 migliaia di euro ed accantonamenti a fondi con un saldo negativo di 300 migliaia di euro.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della gestione della Vostra Società.

PANDEMIA COVID-19

A fronte della progressiva diffusione della pandemia da Covid -19 a partire dal mese di febbraio 2020, la Società - in linea con le direttive delle Autorità sanitarie nazionali e locali - ha adottato misure di prevenzione, contenimento e tutela, coordinandone le comunicazioni e le azioni al fine di mitigare gli impatti della pandemia sia sulla salute dei propri dipendenti e collaboratori, sia sull'operatività del proprio business; in particolare:

- ✓ nel corso del mese di febbraio 2020 è stato attivato il Team di Crisis Management con specifico riferimento all'emergenza epidemiologica da Coronavirus – Covid 19;
- ✓ nelle diverse sedi operative e presso i caselli autostradali sono state adottate tutte le misure necessarie per tutelare la salute e sicurezza dei dipendenti e collaboratori, nel rispetto delle indicazioni delle autorità locali, garantendo al contempo, laddove possibile, la continuità delle attività per la realizzazione di opere comunque strategiche ed essenziali per le comunità ed i committenti;
- ✓ sono stati adottati i necessari presidi per la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, segnatamente: distribuzione di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale, intensificazione delle attività di sanificazione degli ambienti di lavoro, adozione di adeguate misure per garantire la distanza interpersonale durante le attività lavorative; è stata inoltre adottata la modalità di lavoro agile “smart working”, con particolare riferimento alle risorse di staff, implementando a tal fine i necessari strumenti informatici sia hardware sia software, con la sola eccezione del personale operativo o del personale per il quale non è possibile operare da remoto;
- ✓ a livello operativo, ed in particolare nella gestione della rete autostradale in concessione, sono stati garantiti tutti i servizi all'utenza ai fini della viabilità, così come sono proseguiti tutti gli interventi relativi alla manutenzione e alle attività di investimento non differibili in quanto necessari a mantenere ed, in alcuni casi, innalzare gli standard di sicurezza dell'infrastruttura e dell'esercizio pur in un contesto complesso, tenuto conto delle difficoltà ad operare da parte delle imprese affidatarie, soprattutto nella prima fase della diffusione dell'epidemia;
- ✓ al termine del periodo di “lockdown” e preliminarmente all'avvio delle riaperture, sulla base della propria organizzazione, la Società ha adottato e diffuso un “Protocollo di sicurezza e regolamentazione Fase 2” sulla base del quale sono state adottate specifiche Istruzioni Operative di sicurezza e regolamentazione per la tutela della salute dei lavoratori. Il suddetto documento nel richiamare l'importanza di comportamenti responsabili ribadisce tra l'altro le regole comportamentali di base, fornisce indicazioni relative alle modalità di ingresso in azienda, alle precauzioni igieniche personali, all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e prodotti igienizzanti, alla sanificazione degli ambienti di lavoro, alla gestione di personale sintomatico in azienda ecc.;
- ✓ in continuità con quanto già comunicato, stante il permanere dell'emergenza, sono state periodicamente diffuse note di richiamo al rispetto dei Protocolli e delle Istruzioni operative poste in essere dalla Società;

- ✓ il carattere particolarmente diffusivo della pandemia e l'incremento dei casi di contagio sul territorio nazionale registrato a partire dal mese di ottobre, hanno indotto le competenti Autorità ad emanare ulteriori provvedimenti e disporre nuove restrizioni. In tale contesto i protocolli ed istruzioni operative già emanate sono stati integrati ed aggiornati con il documento "Linee guida per la tutela del personale aziendale e per il contenimento del contagio" che la Società, nell'ambito della propria autonomia gestionale, ha provveduto ad adottare;
- ✓ la specifica sezione creata sulla intranet di Gruppo all'inizio dell'emergenza epidemiologica è stata costantemente aggiornata ed arricchita di documenti e informazioni a disposizione di tutti i dipendenti della Società.

Il costante monitoraggio del contesto interno ed esterno, il quadro di informazioni, dati ed analisi disponibili, l'adozione di comportamenti responsabili da parte di tutti hanno consentito di fronteggiare efficacemente l'emergenza, di valutare, individuare ed implementare le più idonee azioni per la tutela della salute del personale e del business, evidenziando, una eccellente resilienza della struttura societaria e dei suoi processi. L'operatività della Società, anche relativa ai servizi pubblici essenziali, non ha subito alcuna interruzione. Tuttavia, sulla base dell'esperienza maturata nel corso della suddetta emergenza, nell'ottica di un continuo miglioramento ed al fine di rafforzare la capacità di Business Continuity in occasione di potenziali eventi e/o fattori esogeni straordinari che colpiscano la Società, sono state implementate e/o avviate specifiche attività ed azioni finalizzate a mitigarne i potenziali effetti.

Al fine di consolidare la modalità di lavoro flessibile, non trascurando mai la qualità del servizio e la sicurezza dei presidi, le infrastrutture e le dotazioni IT sono state potenziate ed è stato avviato progetto di razionalizzazione.

È stato inoltre avviato un progetto sperimentale finalizzato a definire un modello di Smart Working in grado di garantire la continuità aziendale rispettando i valori di sostenibilità.

Sebbene la crisi epidemiologica sia sotto il controllo delle autorità sanitarie e dei competenti organi preposti, la Società prosegue costantemente nell'attività di controllo ai fini della salute dei propri dipendenti e collaboratori, in linea con i provvedimenti emessi dalle Autorità ed Istituzioni preposte. Prosegue inoltre il costante monitoraggio delle disposizioni emesse dalle Autorità ed Istituzioni preposte alle quali ciascuna società del Gruppo dovrà attenersi eventualmente adeguando ed integrando i propri protocolli ed istruzioni operative.

In merito alle proprie aree di business, nel corso dell'esercizio gli sforzi sono stati indirizzati ad individuare ed attuare tutte le misure possibili per contenere gli impatti della crisi sanitaria sui risultati economici e finanziari della Società, salvaguardando in particolare la solidità finanziaria e la disponibilità di cassa, in modo da mantenerle adeguate e coerenti con gli impegni in essere e con i programmi operativi, come sempre avvenuto.

A tale proposito si rileva che nel corso dell'anno sono state condotte azioni di funding e rifinanziamento al fine di rafforzare ulteriormente la struttura finanziaria ed allungarne la maturity. Tali azioni, unitamente alla già oculata e disciplinata strategia finanziaria della Società, consentono, fra liquidità e linee bancarie, di soddisfare le proprie scadenze sul debito per i prossimi anni.

RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE

Sviluppi del rapporto concessorio

Nel corso del 2020 si sono compiuti importanti passi avanti nella procedura di revisione del rapporto concessorio della Società con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti finalizzato alla remunerazione degli investimenti finora effettuati dalla Società ed al completamento del collegamento autostradale A33 tra le città di Asti e Cuneo e da attuarsi attraverso un'operazione di finanziamento incrociato di ASTI CUNEO da parte di un'altra concessionaria del Gruppo ASTM (SATAP A4 S.p.A.).

Più precisamente nella seduta del 14 maggio 2020 il CIPE, con due distinte delibere (rispettivamente la n. 13 relativa ad ASTI CUNEO e la n. 14 relativa a SATAP A4), ha espresso – previo parere NARS – la propria valutazione favorevole conclusiva sull'aggiornamento/revisione dei rapporti concessori e dei piani economici finanziari delle concessionarie autostradali Asti cuneo S.p.A. e SATAP S.p.A. (A4 Torino Milano), recependo le raccomandazioni del NARS.

Tali delibere, a seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti, sono state pubblicate in data 30/10/2020 su GURI n. 271, e sempre in data 30/10/2020 sono stati sottoscritti gli atti aggiuntivi regolanti il riequilibrio della convenzione A33 e la regolamentazione del III periodo regolatorio della concessione A4 comprensivo dell'operazione di cross financing.

Successivamente è stato emesso il decreto MIT-MEF di approvazione di tali atti.

Allo stato si è in attesa della registrazione del decreto MIT-MEF da parte della Corte dei Conti, che costituisce l'ultimo tassello per la conclusione dell'iter di revisione del rapporto concessorio della A33, conferendo efficacia agli atti aggiuntivi ASTI CUNEO e SATAP A4.

In proposito si precisa che, prima di pervenire alla stipula degli Atti Aggiuntivi, con nota del 23/07/2020 il MIT aveva chiesto a ASTI-CUNEO e SATAP di accettare la riduzione al 7,09 % del tasso di remunerazione rispetto all'applicazione del previgente tasso contrattuale del 9,23% ritenuto applicabile ai lavori già appaltati. Le Concessionarie SATAP e ASTI CUNEO in data 30/07/2020 hanno riscontrato la richiesta evidenziando:

- i) di aver correttamente applicato, nel PEF sottoposto alla approvazione del CIPE, la regolamentazione adottata da ART nella Delibera n. 72/2019, pertinente la concessione;
- ii) di non ritenere, alla luce della stessa regolamentazione ART applicabile ai lavori già oggetto di contratto di appalto, il tasso ridotto del 7,09% al posto del previgente tasso contrattuale;
- iii) di acconsentire comunque – salvo quanto di seguito precisato e stante l'urgenza di pervenire alla stipula dell'Atto Aggiuntivo – alla revisione degli atti pertinenti la procedura di cross financing nella misura indicata dal Concedente, ma con la espressa riserva dal diritto dei concessionari ad adire le competenti vie legali per far accertare la corretta applicazione della regolamentazione ART al tasso di rendimento delle opere già oggetto di appalto e con espressa precisazione che la sottoscrizione del pertinente atto contrattuale non comporta la decadenza del proprio diritto alla tutela del maggior corrispettivo di concessione che fosse ad essa riconosciuto dal giudice adito.

Con nota del 10/8/2020 il MIT, prendendo atto della disponibilità manifestata da SATAP ed ASTI CUNEO di predisporre i PEF con il ridotto tasso di interesse e dei termini della predetta disponibilità, facendo “salve le prerogative di diritto di codeste società in ordine alla definizione dei regimi regolatori nei termini maggiormente coerenti con la disciplina vigente” ne ha richiesto la produzione.

ASTI CUNEO e SATAP hanno comunque proposto ricorso avanti al TAR Lazio avverso la nota del MIT n. 18834 del 23/07/2020 nella parte in cui ha stabilito di remunerare gli oneri di realizzazione dell'opera già oggetto di contratto d'appalto con il tasso ridotto del 7,09% in luogo di quello contrattuale del 9,23%. Allo stato si è in attesa della fissazione della data dell'udienza di merito.

Sotto il profilo operativo inoltre, già nelle more della procedura di revisione del rapporto concessorio, per dare riscontro alle sollecitazioni degli Enti locali e coerentemente con le aspettative del territorio e più in generale del Paese di celere rilancio della realizzazione/modernizzazione delle infrastrutture pubbliche e vista la prossimità di scadenza dell'autorizzazione paesaggistica, ASTI CUNEO all'inizio di agosto 2020 ha ritenuto di dare impulso al completamento del Collegamento Autostradale A33 tramite l'avvio delle attività prodromiche all'esecuzione di parte dei lavori del lotto II.6 nonché la prosecuzione dell'iter espropriativo, avviando il pagamento degli acconti delle indennità di esproprio ai soggetti interessati dai lavori.

Di tali attività ASTI CUNEO ha preliminarmente informato il MIT con note del 28/05/2020 e del 31/07/2020.

Si ricorda che si è giunti alla stipula degli atti aggiuntivi delle due concessioni a seguito del serrato confronto svoltosi con il Ministero Concedente nel corso del quale:

- all'inizio del 2019 è stata prima prodotta una ipotesi di operazione di finanziamento incrociato generato dalla SATAP tratta A4 a beneficio della Asti Cuneo A33, che, da un lato, non prevedeva il prolungamento della durata della concessione della SATAP tronco A4 (con conseguente incremento del relativo valore di subentro) e, dall'altro, manteneva invariata la durata originaria della concessione Asti Cuneo A33 (soluzione presentata in data 18/03/2019);

- sono state successivamente elaborate, a giugno-luglio 2019, su richiesta del Concedente, nuove proposte che tenessero conto dell'intervenuta definizione da parte dell'Autorità per la Regolazione dei Trasporti (ART) dei nuovi criteri di determinazione dei pedaggi autostradali (delibera n. 16/2019 nonché delibere n. 68/2019 e n. 72/2019) per la sottoposizione al CIPE, facendo salvi i ricorsi presentati per l'annullamento delle suddette delibere ART in caso di mancata approvazione di tali PEF;

- in data 01/08/2019 il CIPE, con delibere 56/2019 e 57/2019 (poi pubblicate su GURI l'11/12/2019), ha espresso una prima presa d'atto con prescrizioni in merito ai contenuti tecnico-economici dell'operazione; - dopo l'esame favorevole del CIPE del 1/8/2019, sono stati prodotti durante l'autunno del 2019 ulteriori affinamenti degli atti per tenere conto di ulteriori richieste pervenute dal MIT per dar seguito ad ulteriori specifiche richieste di ART;

- nei primi mesi del 2020, dopo l'emissione del parere positivo reso in data 30/01/2020 da ART, sono stati inviati dalle due concessionarie solleciti a più riprese al Concedente affinché procedesse alla sottoscrizione degli atti convenzionali o comunque alla sottoposizione degli stessi alla prima seduta utile del CIPE;

- è intervenuto il ritiro da parte del MIT della notifica alla Commissione Europea ex art. 108/TFUE, motivato dal superamento dei presupposti dell'aiuto di stato;
- il CIPE si è definitivamente pronunciato sull'operazione con le richiamate Delibere del 14 maggio 2020.

Si segnala inoltre che in data 30 novembre 2020, il Consorzio SIS (concorrente della gara dell'autostrada A33 nel 2003), ha proposto ricorso dinnanzi al TAR Lazio, richiedendo l'annullamento delle delibere CIPE n. 13 e 14 del 14/05/2020. La Società si è costituita eccependo l'inammissibilità del ricorso e comunque il rigetto dello stesso in quanto giuridicamente infondato.

Attesa la situazione **epidemiologica emergenziale** intervenuta, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:

- ha comunicato alle concessionarie aventi in corso procedimenti di aggiornamento/revisione dei Piani Economico finanziari che il termine al 30 marzo 2020, disposto dall'art. 13, comma 3 del D. L 162/2019 (conv. nella Legge n. 8 del 28.2.2020) per la presentazione delle nuove proposte di PEF doveva ritenersi "automaticamente posticipato" in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del DL 18/2020 (c.d. Decreto Cura Italia) non tenendosi conto del periodo compreso tra il 23/02/2020 e quella del 15 aprile 2020;
- ha richiesto alle concessionarie l'adozione di misure a favore degli operatori sanitari e delle aree di servizio.

In considerazione della situazione venutasi a creare la Società ha:

- 1) adottato tutte le necessarie misure finalizzate a ridurre il rischio di contagio per i lavoratori, adottando provvedimenti di carattere igienico sanitario ed incentivando la modalità di lavoro agile per le attività di cui è possibile lo svolgimento a distanza, prevedendo la presenza in azienda di un numero limitato di lavoratori unicamente per specifiche attività non concretamente attuabili da remoto;
- 2) trasmesso un "Protocollo operativo" al MIT finalizzato ad individuare le modalità di espletamento del servizio idonee ad assicurare il mantenimento della fruibilità delle autostrade in condizioni di sicurezza, limitando nella misura massima possibile le attività suscettibili di contagio. In tale Protocollo è stata prevista, tra l'altro, la sospensione di numerosi cantieri ad eccezione delle attività di manutenzione di pronto intervento e dei ripristini delle situazioni di degrado, mentre l'esecuzione delle ulteriori attività manutentive e di costruzione è stata differita al termine delle misure restrittive in atto per l'emergenza sanitaria epidemiologica;
- 3) riscontrato positivamente le richieste del MIT di adottare misure a favore degli operatori sanitari manifestando la propria disponibilità a concedere l'esenzione dal pagamento del pedaggio e degli operatori delle aree di servizio specificando i termini della prospettata sospensione del pagamento delle royalties e di anticipazione dei costi per la pulizia e sanificazione dei servizi igienici.

ART - Approvazione sistema tariffario di pedaggio Convenzioni Uniche

Con Delibera 16/2019 del 18 febbraio 2019, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti aveva disposto l'avvio del procedimento di consultazione finalizzato a definire il sistema tariffario di pedaggio, basato sul metodo del price-cap con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale.

Ad esito dell'attività istruttoria, ART ha adottato in data 19 giugno 2019 specifiche delibere per ogni concessionaria con il Piano Economico finanziario in aggiornamento; per quanto riguarda Asti-Cuneo S.p.A è stata emessa la Delibera n. 72.

Nel rimandare al contenuto della specifica delibera, si evidenzia che il nuovo sistema tariffario di pedaggio prevede la distinzione della tariffa di pedaggio in due principali componenti (i) la tariffa di gestione, destinata al recupero dei costi operativi e dei costi di capitale (ammortamento e remunerazione) degli asset non reversibili e (ii) la tariffa di costruzione, finalizzata a permettere il recupero dei costi di capitale (ammortamento e remunerazione) afferenti gli asset reversibili.

Le delibere in oggetto definiscono, inoltre, (i) un meccanismo di salvaguardia finalizzato ad assicurare ai concessionari il recupero dei costi di capitale relativi agli investimenti già realizzati o da realizzare (se già contrattualizzati/affidati alla data di pubblicazione delle delibere) nel rispetto del livello di redditività derivante dall'applicazione del sistema tariffario previgente e (ii) i principi ed i criteri tariffari relativi all'eventuale protrarsi della gestione oltre la scadenza della concessione.

La Società, che aveva già a suo tempo proposto ricorso avverso la citata delibera di ART n. 16/2019, ha depositato anche nel mese di settembre 2019 ricorso avverso la Delibera n. 72 del 19 giugno 2019, che non è ancora stato discusso; infatti, nonostante fosse stata comunicata la data di fissazione dell'udienza di discussione per il 25/11/2020, su istanza di Asti Cuneo, alla luce dei possibili sviluppi dell'iter di revisione del rapporto concessorio la causa è stata cancellata dal ruolo. Pertanto, ai fini della fissazione di una nuova udienza si dovrà procedere a presentazione di nuova istanza.

Richiesta variazione tariffaria per l'anno 2020 ed aggiornamenti riconosciuti

In data 31 dicembre 2019 con comunicazione prot. 31631 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato alla concessionaria che, in considerazione di quanto disposto dall'art. 13 del decreto legge Milleproroghe del 13/12/2019, l'adeguamento tariffario da applicare con decorrenza 1 gennaio 2020 era pari allo 0,00%.

La Società, ritenendo in ogni caso lesivo per le motivazioni addotte la nota provvedimento del MIT prot. 31631 del 31/12/2019, ha provveduto alla relativa impugnazione avanti al TAR Piemonte. Si resta in attesa di fissazione dell'udienza di discussione. Una volta intervenuta l'efficacia dell'Atto aggiuntivo che disciplina il riequilibrio della concessione A33 tale ricorso sarà comunque abbandonato.

La Società in data 15 ottobre 2020 ha comunicato al Concedente che, ai sensi dell'art.16 comma 3 della vigente Convenzione Unica, non essendo ancora entrato in esercizio l'intero collegamento, anche per l'anno 2021 non era applicabile alcun adeguamento tariffario.

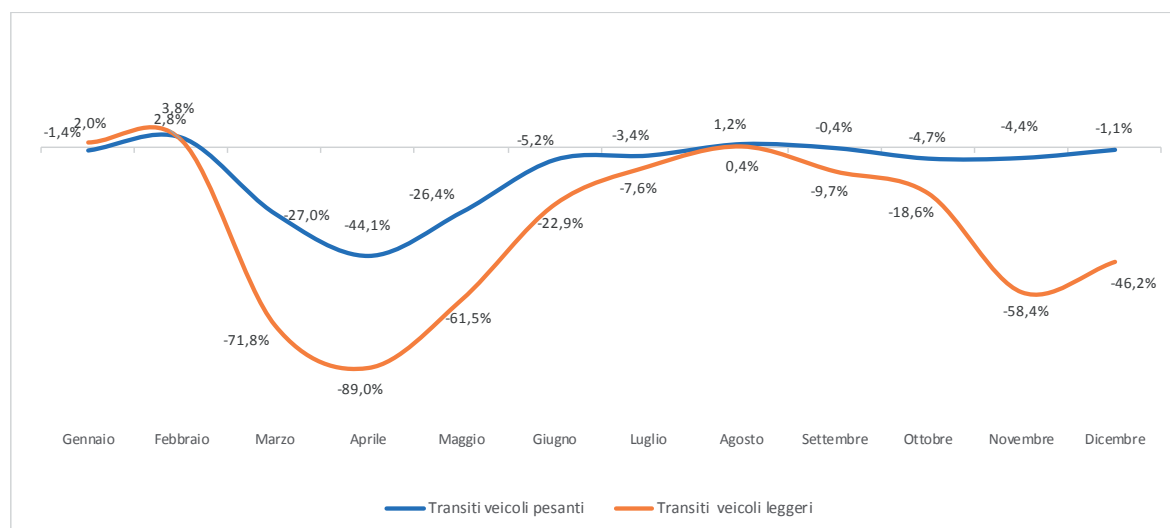
In data 31 dicembre 2020, con comunicazione prot. 33088, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha reso noto alla concessionaria che, in considerazione di quanto disposto dall'art. 13, comma 5 del decreto legge 183/2020, l'adeguamento tariffario da applicare con decorrenza 1 gennaio 2021 è pari allo 0,00%.

Andamento del Traffico

L'andamento nel corso dell'esercizio 2020 dei volumi di traffico e, conseguentemente, dei ricavi da pedaggio, è stato fortemente condizionato dall'evolversi dell'epidemia da Covid-19.

Come noto la parte preponderante dei margini operativi e della generazione di cassa della Società proviene dal settore regolamentato autostradale, per il quale è tuttavia doveroso ricordare che le vigenti Convenzioni prevedono, a fronte di eventi di forza maggiore come quello in esame, meccanismi contrattuali di riequilibrio economico-finanziario volti a compensarne gli effetti.

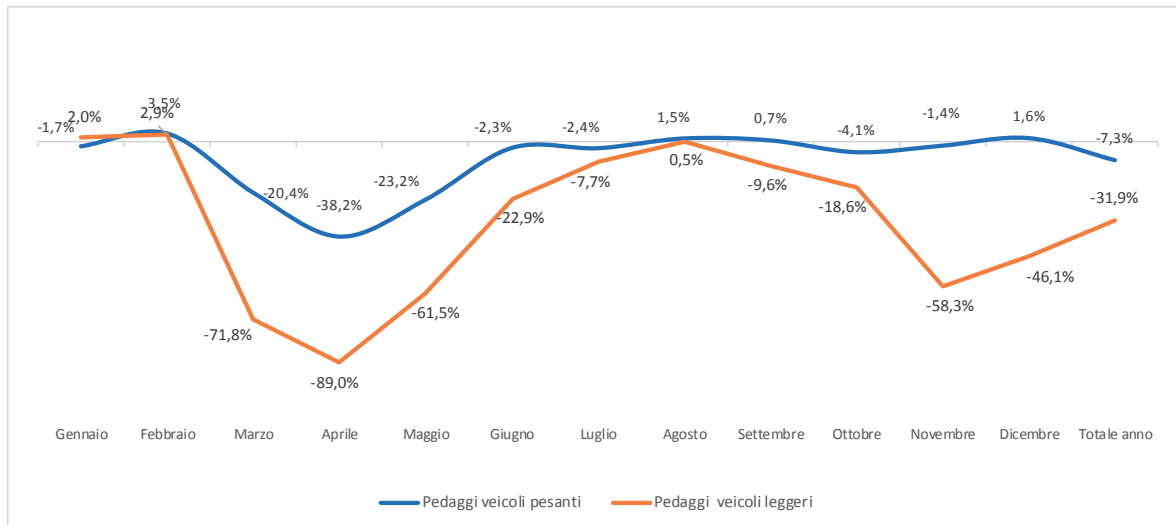
Si riporta di seguito l'analisi dell'andamento del traffico autostradale nel corso del 2020.



Nell'esercizio 2020 l'andamento complessivo del traffico evidenzia una flessione del -26,35 % (-9,61% veicoli pesanti; -31,9% veicoli leggeri).

Come risulta dalla tabella sopra riportata e come anticipato nei precedenti paragrafi, dopo la forte riduzione dei volumi di traffico consuntivata nei mesi di marzo e aprile per effetto del lockdown, a partire dal mese di maggio – a seguito dell'allentamento delle misure di contenimento del virus – si è registrata una ripresa dei volumi di traffico sulle tratte gestite; tale ripresa ha assunto toni più marcati nel corso del terzo trimestre dell'esercizio. A seguito della ripresa dell'epidemia da Covid-19, delle conseguenti misure restrittive in materia di mobilità stabilite sia dai DPCM del 3 novembre e del 3 dicembre 2020 sia dalle correlate Ordinanze del Ministero della Salute, nel quarto trimestre dell'esercizio si è registrata una nuova flessione del traffico seppur meno marcata rispetto a quella consuntivata nei mesi primaverili.

Si riporta di seguito l'andamento dei ricavi da pedaggio nell'esercizio 2020.



Nell'esercizio 2020 i "ricavi netti da pedaggio" evidenziano complessivamente una flessione del 21,47%; la riduzione dei pedaggi risulta in proporzione minore rispetto a quella del traffico essenzialmente per il beneficio derivante dal mix traffico-tariffa (la riduzione del traffico pesante è stata più contenuta rispetto a quella del traffico leggero).

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

La gestione economica

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Le principali componenti del conto economico relativo all'esercizio 2020, confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio, possono essere così sintetizzate:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	2020	2019	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale (1)	15.627	19.910	(4.283)
Altri ricavi (2)	1.308	1.213	95
Totale Ricavi	16.935	21.123	(4.188)
Costi operativi (2)	(18.417)	(18.494)	77
Margine operativo lordo (EBITDA)	(1.482)	2.629	(4.111)
EBITDA %	(8,49%)	12,45%	
Ammortamenti, Accantonam. ed Utilizzo fondi	(375)	(67)	(308)
Risultato operativo (EBIT)	(1.857)	2.562	(4.419)
Proventi finanziari	508	493	15
Oneri finanziari	(6.238)	(6.164)	(74)
Oneri finanziari capitalizzati	5.987	6.002	(15)
Rivalutazioni/(Svalutazioni) di partecipazioni	-		
Saldo della gestione finanziaria	257	331	(74)
Risultato ante imposte	(1.600)	2.893	(4.493)
Imposte sul reddito	231	(1.177)	1.408
Utile/Perdita di esercizio	(1.369)	1.716	(3.085)

(1) Importi al netto del canone/sovranone da devolvere all'ANAS (pari a 955 migliaia di euro nell'esercizio 2020 e 1.217 migliaia di euro nell'esercizio 2019).

(2) Importo al netto dei ricavi/costi per ribaltamento delle prestazioni eseguite per conto di Anas.

I "ricavi della gestione autostradale" sono pari a 15.627 migliaia di euro (19.910 migliaia di euro nell'esercizio 2019) e sono così composti:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	2020	2019	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	15.604	19.871	(4.267)
Altri ricavi accessori	23	39	(16)
Totale ricavi della gestione autostradale	15.627	19.910	(4.283)

Il decremento dei "ricavi della gestione autostradale" è dovuto essenzialmente alla diminuzione dei "ricavi netti da pedaggio" (-21,47%) ed è interamente ascrivibile all'effetto combinato della diminuzione dei volumi e delle percorrenze chilometriche (-26,35%), data l'invarianza delle tariffe autostradali per il 2020.

Gli “*altri ricavi*” pari a 1.308 migliaia di euro (1.213 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) risultano in linea con l’esercizio precedente.

I “*costi operativi*” comprendono principalmente: (i) manutenzioni ed altri costi relativi ai beni reversibili per un importo pari a 7.838 migliaia di euro (7.672 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), (ii) costo del personale pari a 6.090 migliaia di euro (6.054 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e (iii) altri costi ed oneri diversi per un importo pari a 4.486 migliaia di euro (4.768 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Per effetto di quanto sopra riferito il “*risultato operativo*” (EBITDA) dell’esercizio, che si attesta su di un valore negativo pari a 1.482 migliaia di euro (positivo per 2.629 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), è stato quasi esclusivamente condizionato dal calo dei ricavi netti da pedaggio.

La voce “*ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi*” ammonta a 375 migliaia di euro (67 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Il “*risultato operativo*” (EBIT) risulta negativo per 1.857 migliaia di euro (positivo per 2.562 migliaia di euro positivo al 31 dicembre 2019), con una diminuzione di 4.419 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

Il totale della “*gestione finanziaria*” evidenzia un saldo netto positivo di 257 migliaia di euro (positivo per 331 migliaia di euro al 31 dicembre 2019); la composizione di tale voce viene di seguito illustrata:

- i “*proventi finanziari*” pari a 508 migliaia di euro (493 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), si riferiscono quasi esclusivamente agli interessi maturati sulle polizze di capitalizzazione costituite come garanzia collaterale alla polizza fideiussoria relativa alla gestione operativa;
- gli “*oneri finanziari*” pari a complessivi 6.238 migliaia di euro (6.164 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), sono quasi totalmente ascrivibili all’indebitamento finalizzato al finanziamento delle attività di costruzione della nuova infrastruttura autostradale; gli “*oneri finanziari capitalizzati*” sono pari a 5.987 migliaia di euro (6.002 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Le “*imposte sul reddito*” contabilizzate nell’esercizio, pari a 231 migliaia di euro positive (negative per 1.117 migliaia di euro nell’esercizio 2019), comprendono il provento da consolidato fiscale pari a 265 migliaia di euro oltre a imposte correnti, di esercizi precedenti e anticipate pari a 34 migliaia di euro negative. Sulla tassazione dell’esercizio incide l’addizionale IRES del 3.5%, introdotta dall’art. 1 c. 716-718 della Legge 160/2019, per il triennio 2019-2021.

La risultante di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di un “*perdita di esercizio*”, al netto delle imposte, pari a 1.369 migliaia di euro (utile di 1.716 migliaia di euro nell’esercizio 2019).

La situazione patrimoniale e finanziaria

Le principali componenti della “situazione patrimoniale e finanziaria” inerenti l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio, possono essere così sintetizzate:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	56	60	(4)
Immobilizzazioni materiali	227	224	3
Immobilizzaz.gratuit. reversibili	371.198	362.460	8.738
Immobilizzazioni finanziarie	20.897	20.948	(51)
Capitale di esercizio	(77.943)	(75.740)	(2.203)
Capitale investito	314.435	307.952	6.483
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(6.000)	(5.700)	(300)
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(8.979)	(8.854)	(125)
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	299.456	293.398	6.058
Patrimonio netto e risultato (*)	54.712	56.081	(1.369)
Indebitamento finanziario netto	244.744	237.317	7.427
Capitale proprio e mezzi di terzi	299.456	293.498	6.058

(*) Al netto dei crediti verso Soci per versamento decimi ancora da richiamare per un importo di 150 milioni di euro.

L’incremento dell’esercizio delle “immobilizzazioni gratuitamente reversibili”, correlato agli investimenti effettuati sulle tratte in costruzione, è pari a 8.738 migliaia di euro.

La variazione del “capitale di esercizio” riflette sostanzialmente la dinamica degli incassi e dei pagamenti dei clienti e fornitori.

L’incremento del “fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili”, pari a 300 migliaia di euro, è riconducibile al graduale e progressivo adeguamento del programma manutentivo previsto nei prossimi anni.

La variazione della voce “altri fondi” è dovuto al normale andamento del fondo TFR, pari a 105 migliaia di euro, oltre al movimento reattivo a fondi rischi e oneri per personale dipendente.

La variazione in diminuzione nel “patrimonio netto” è conseguente alla rilevazione della perdita d’esercizio 2020 pari a 1.369 migliaia di euro.

In merito a “l’indebitamento finanziario netto”, si fornisce – di seguito – il dettaglio ad esso relativo:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	851	951	(100)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A)+(B)	851	951	(100)
D) Crediti finanziari (*)	3.697	4.515	(818)
E) Debiti bancari correnti	(18.084)	(15.369)	(2.715)
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	-	-	-
G) Altri debiti finanziari correnti intercompany (*)	(181.208)	(177.414)	(3.794)
H) Indebitamento finanziario corrente	(199.292)	(192.783)	(6.509)
(Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C)+(D)+ (H)	(194.744)	(187.317)	(7.427)
J) Debiti bancari non correnti	-	-	-
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti intercompany	(50.000)	(50.000)	
M) Indebitamento finanziario non corrente (J)+(K)+(L)	(50.000)	(50.000)	
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	(244.744)	(237.317)	(7.427)

() La “posizione finanziaria netta” include i crediti finanziari (pari a 3.697 migliaia di euro) ed i debiti finanziari (pari a 152 migliaia di euro) verso società interconnesse e non ancora regolati alla data del 31 dicembre 2020.*

L’**indebitamento finanziario netto**” al 31 dicembre 2020 evidenzia un saldo negativo pari a 244.744 migliaia di euro (negativo per 237.317 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

I “**debiti bancari correnti**” pari a 18.084 migliaia di euro (15.369 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) sono rappresentati dall’utilizzo di linee di credito accordate dal sistema bancario per scoperto di conto corrente.

La movimentazione tra le voci “**altri debiti finanziari correnti intercompany**” e “**altri debiti non correnti intercompany**” è dovuta principalmente alla scelta di riscadenzare - sfruttando la favorevole finestra di mercato - la maturity del debito di alcuni finanziamenti pari a 150 milioni di euro (100 milioni di euro con scadenza entro 12 mesi e 50 milioni di euro con scadenza oltre 12 mesi) a suo tempo erogati dalla controllante ASTM S.p.A. (ex SIAS S.p.A.), oltre agli interessi maturati sul “finanziamento mezzanino” erogato dalla controllante S.A.L.T. p.A..

Si evidenzia che tale voce non include l'importo di 60 milioni di euro relativo al parziale utilizzo del "finanziamento mezzanino" (finanziamento Soci subordinato di 95 milioni di euro) accordato alla società dalla controllante S.A.L.T. p.A.

L'aumento dell'indebitamento pari a 7.427 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 è principalmente correlato agli investimenti e alle manutenzioni effettuati nel periodo oltre al pagamento di oneri finanziari.

Si rimanda al bilancio ed in particolare al Rendiconto Finanziario, per un'analisi dei flussi finanziari intercorsi nell'esercizio.

I movimenti delle azioni sociali

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati registrati movimenti di azioni sociali.

PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI

Alla data del 31 dicembre 2020 le Vostre partecipazioni in altre Società riguardavano esclusivamente la quota del Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE) pari all'1% e corrispondente ad un valore nominale e di bilancio pari a euro 965.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI, MANUTENZIONI E SULL'ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Investimenti

Il collegamento autostradale a pedaggio tra le città di Asti e di Cuneo, così come identificato nella Convenzione Unica stipulata con ANAS S.p.A. in data 1° agosto 2007, è articolato in due Tronchi di complessivi Km 90,2 circa, tra di loro connessi a mezzo di un tratto di Km 19 circa dell'Autostrada Torino-Savona. Ognuno dei tronchi è suddiviso in Lotti, alcuni dei quali già realizzati da parte del Concedente e concessi in gestione alla Società, altri realizzati o da progettare e realizzare da parte del Concessionario.

Alla data della presente relazione risultano confermati i chilometri di autostrada già in esercizio nel 2015 pari a 55,8.

L'esercizio 2020, come il precedente, è stato fortemente condizionato dall'incertezza sulla situazione concessoria derivante dalla mancata approvazione da parte del Concedente del lotto II.6 (Roddi – Diga Enel), la cui realizzazione permetterebbe di assicurare un collegamento funzionale senza soluzione di continuità ed a carreggiate separate tra le città di Asti e Cuneo.

Alla data del 31 dicembre 2020 il valore complessivo degli investimenti – comprensivo degli oneri finanziari capitalizzati – è pari a 571,2 milioni di euro, dei quali 2,8 milioni di euro realizzati nell'esercizio 2020.

Si fornisce di seguito, una descrizione dettagliata degli investimenti relativi ai lotti la cui realizzazione è posta in capo alla Società, precisando altresì l'ammontare progressivo degli investimenti effettuati al 31 dicembre 2020 e la prevedibile evoluzione delle relative attività.

Tronco I dalla città di Cuneo all'Autostrada A6 Torino-Savona

- *Lotto I.4.3 Consovero-Castelletto Stura-Cuneo Km 10,213*
 - 1) in data 22 dicembre 2011 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e, in data 20 febbraio 2012, dopo la cerimonia di inaugurazione, ha avuto luogo l'entrata in esercizio del lotto;
 - 2) in data 28 settembre 2012, la perizia di variante n. 1 è stata approvata dal Concedente con emissione del provvedimento prot. CDG-0129979-P, pervenuto al Concessionario in data 22 ottobre 2012; tale provvedimento, però, ha disposto la riduzione dell'importo del progetto presentato dal Concessionario sulla base di numerose considerazioni, prima fra tutte il mancato riconoscimento ad investimento dei maggiori oneri dovuti alla maggiore densità in opera del materiale scavato e utilizzato per i rilevati rispetto alla densità in banco;
 - 3) in data 8 novembre 2019, è stato depositato il Lodo arbitrato richiesto dall'appaltatore ACI con oggetto le riserve iscritte nel corso dei lavori;
 - 4) l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2020 è pari a 124.698 migliaia di euro, di cui 4.629 migliaia di euro per il lodo.

- *Lotto I.5 Cuneo – S. Statale 231 Km 3,808*
 - 1) in data 12 gennaio 2012 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e, in data 20 febbraio 2012, dopo la cerimonia di inaugurazione, è avvenuta l'entrata in esercizio del lotto;

- 2) in data 31 marzo 2014, il Concedente ha approvato la 2^a perizia di variante per un importo complessivo netto di 116.479 migliaia di euro;
 - 3) in data 14 giugno 2016 con nota prot. U/16/1298 è stato comunicato al Concedente l'avvenuta conclusione da parte del Collegio Arbitrale del Lodo relativo al contenzioso insorto tra la Concessionaria e l'impresa appaltatrice dei lavori principali A.C.I. S.c.p.a. affidataria dei lavori del Lotto I.5;
 - 4) in data 20 giugno 2016 è stata effettuata la visita di collaudo finale da parte della Commissione;
 - 5) alla data del 25 maggio 2017 sono state espletate dalla Commissione di Collaudo le operazioni di collaudo tecnico – amministrativo con l'emissione dei relativi certificati;
 - 6) l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2020 è pari a 94.782 migliaia di euro.
- *Lotto I.6 Tangenziale di Cuneo fino a S.S. 22 Km 7,551*
 - 1) il progetto definitivo del lotto è stato approvato dal Concedente in data 9 aprile 2009 per un importo netto complessivo di 127.697 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo di 141.834 migliaia di euro proposto dalla Concessionaria, introducendo stralci degli importi richiesti che, complessivamente, ammontano a 14.137 migliaia di euro. In merito è stata intrapresa un'azione giudiziaria presso il TAR del Piemonte, al fine di tutelare i diritti e gli interessi della Società;
 - 2) in data 8 gennaio 2014 con sentenza n. 12/2014 il T.A.R. del Piemonte ha accolto il ricorso n. 635/2009 della Concessionaria contro il Concedente e il Ministero dell'Economia e delle Finanze annullando, per quanto richiesto, il provvedimento emesso;
 - 3) alla data del 31 dicembre 2020 è ancora in corso la Conferenza dei Servizi ex art. 166 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per l'approvazione del progetto definitivo.
 - *Barriera di Castelletto Stura*
 - 1) in data 01 febbraio 2012 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e in data 20 febbraio 2012, dopo la cerimonia di inaugurazione, ha avuto luogo l'entrata in esercizio del lotto;
 - 2) in data 24 novembre 2017 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato con apposito provvedimento prot. N. 21488 la Perizia suppletiva di variante;
 - 3) alla data del 19 marzo 2018 la Commissione di Collaudo avendo terminato le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo ha emesso i relativi certificati;
 - 4) al 31 dicembre 2020 risultano lavori eseguiti per un ammontare pari a 9.962 migliaia di euro.

Tronco II dagli svincoli Asti Est e Asti Ovest dell'autostrada A21 Torino-Alessandria-Piacenza allo svincolo di Marene del-l'Autostrada A6 Torino-Savona

- *Lotto II.1a Isola d'Asti-Rocca Schiavino Km 2,230*
 - 1) in data 22 giugno 2012 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e, in data 23 luglio 2012 ha avuto luogo l'entrata in esercizio del lotto;
 - 2) in data 24 dicembre 2017 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato con apposito provvedimento prot. n. 23032 la 2^ Perizia di variante suppletiva;
 - 3) alla data del 13 settembre 2019 la Commissione di Collaudo avendo terminato le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo ha emesso i relativi certificati;
 - 4) l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2020 è pari a 26.240 migliaia di euro.

- *Lotto II.1b Rocca Schiavino - Asti Est Km 6,650*
 - 1) nel Piano finanziario allegato alla Convenzione vigente, l'importo complessivo netto dei lavori previsti da eseguire sono stimati in 24.098 migliaia di euro, con data prevista di entrata in esercizio il 7 maggio 2011;
 - 2) in data 5 novembre 2008 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, oltre a disporre la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio ed il rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica per il lotto II.1a, di cui il lotto II.1b costituisce una parte, ha stabilito, su richiesta congiunta del Comune e della Provincia di Asti, che la realizzazione del lotto stesso sia posticipata dopo la realizzazione e l'entrata in esercizio del lotto II.1dir;
 - 3) in data 7 gennaio 2014, il Concedente Ministero, con nota di prot. 0000081, ha indetto una riunione tecnica per il giorno 22 gennaio 2014, con Regione Piemonte, Provincia di Asti, Comune di Asti e la Società Autostrada Asti-Cuneo, al fine di definire le scelte progettuali per quanto concerne i lotti II.1dir e II.1b; a seguito di tale riunione, su espressa volontà del Comune di Asti è stato richiesto al Concessionario di valutare la fattibilità di un "ammodernamento" dell'attuale sede stradale in sostituzione della prevista "trasformazione in autostrada", e di predisporre i relativi elaborati progettuali entro due mesi dalla data in cui perverrà la richiesta da parte del Concedente. Gli Enti territoriali hanno quindi concordato che, a seguito dell'adozione di tale nuova configurazione, la realizzazione del lotto II.1dir non sarà più obbligatoriamente propedeutica all'esecuzione dei lavori del lotto II.1b, come precedentemente prescritto;
 - 4) in data 30 settembre 2015 con nota n. U/15/2952 la Concessionaria ha inviato lo studio di fattibilità relativo al lotto II.1b riscontrando la richiesta del Concedente nota prot. n. 7897 del 30 luglio 2015;
 - 5) alla data del 31 dicembre 2020 non è pervenuta alcuna comunicazione del Concedente in esito all'invio dello studio di fattibilità e di conseguenza non è in corso alcuna attività.

- *Lotto II 1 dir. Tangenziale di Asti Km 5,200*

- 1) il progetto preliminare del lotto è stato approvato dal Concedente in data 20 gennaio 2009 per un importo netto complessivo di 341.605 migliaia di euro;
- 2) in data 7 gennaio 2014, il Concedente, con nota di prot. 81, ha indetto una riunione tecnica per il giorno 22 gennaio 2014, con Regione Piemonte, Provincia di Asti, Comune di Asti e la Società Autostrada Asti-Cuneo, al fine di definire le scelte progettuali per quanto concerne i Lotti II.1dir e II.1b; a seguito di tale riunione, su espressa volontà del Comune di Asti è stato richiesto al Concessionario di valutare la fattibilità di un tracciato alternativo (lungo il torrente Bobore) e di predisporre i relativi elaborati progettuali entro due mesi dalla data in cui perverrà la richiesta da parte del Concedente;
- 3) in data 30 settembre 2015 con nota n. U/15/2952 la Concessionaria ha inviato lo studio di fattibilità relativo al lotto II.1dir riscontrando la richiesta del Concedente nota prot. n. 7897 del 30 luglio 2015;
- 4) alla data del 31 dicembre 2020 non è pervenuta alcuna comunicazione del Concedente in esito all'invio dello studio di fattibilità e di conseguenza non è in corso alcuna attività.

- *Lotto II.5 Guarene - Roddi Km 6,158*

- 1) in data 19 maggio 2009 il Ministero dell'Ambiente ha ufficializzato l'esito negativo della verifica di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A./V.A.S.; pertanto non è stato possibile reiterare i vincoli espropriativi ed il progetto del lotto deve essere sottoposto alla procedura di V.I.A. ordinaria;
- 2) la Società ha redatto il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale finalizzato all'ottenimento di un nuovo decreto V.I.A. specifico per il lotto in oggetto ed ha trasmesso il progetto definitivo provvisorio al Concedente il 15 settembre 2009 per la validazione tecnica;
- 3) in data 8 marzo 2011, il Concedente, dopo aver valutato la possibilità di individuare soluzioni progettuali alternative a quelle presentate dalla Concessionaria, finalizzate ad un significativo contenimento del valore dell'investimento, ha ritenuto opportuno sospendere la valutazione del progetto in questione;
- 4) l'esito negativo della procedura di verifica di assoggettabilità ha comportato la necessità di intraprendere la procedura di V.I.A. presso il Ministero dell'Ambiente. Ciò potrà aver luogo non appena il Concedente rilascerà la validazione tecnica del progetto definitivo.

- *Lotto II.6 Roddi – Diga Enel - comprensivo del raccordo funzionale alla Tangenziale di ALBA Km 9,798*

- 1) in data 28 ottobre 2011, il Ministero dell’Ambiente si è espresso positivamente circa la compatibilità ambientale del presente lotto, vincolandola al rispetto di una serie di prescrizioni;
- 2) in data 26 giugno 2012, la Società Concessionaria ha inviato al Concedente il progetto definitivo;
- 3) in data 6 agosto 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso il provvedimento finale della Conferenza di Servizi;
- 4) il 21 dicembre 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emesso il provvedimento di approvazione del progetto definitivo, per un importo complessivo netto dell’investimento di 644.940 migliaia di euro;
- 5) in data 29 novembre 2013, la Società Autostrada Asti-Cuneo, con lettera prot. U/13/3591, ha comunicato al Concedente che sono in corso le attività di elaborazione dello studio integrativo di impatto ambientale e l’aggiornamento del piano di reperimento materiali litoidi e trasporto a discarica del materiale di risulta, correlati all’adozione dello scavo meccanizzato ed all’allargamento a m 3,75 della corsia di emergenza;
- 6) in data 24 settembre 2015 il Ministero dell’Ambiente con prot. DVA-2015-0024034 ha trasmesso la determina direttoriale prot. DVA-DEC-2015-0000328 del 23 settembre 2015 di ottemperanza del progetto alle prescrizioni impartite dal DEC-VIA;
- 7) in data 22 ottobre 2015 il Concessionario ha inviato con prot. U/15/3195 il Progetto Esecutivo al Concedente DGVCA-MIT;
- 8) in data 24 ottobre 2016 con nota prot. n. 17685 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi e per gli effetti dell’art. 20 della Convenzione vigente, ha comunicato alla Società, la mancata approvazione del progetto esecutivo del lotto, adducendo, a sostegno di tale decisione, le seguenti argomentazioni:
 - sensibile incremento del costo dell’opera e possibilità di finanziare la stessa solo mediante il riequilibrio del rapporto concessorio con accorpamento delle tratte limitofe ovvero con contributi pubblici;
 - permanenza dello squilibrio economico finanziario, derivante anche dall’incremento del costo dell’opera, e assenza di ipotesi operative sostenibili che non hanno consentito ad oggi di addivenire all’approvazione di un nuovo Piano Economico Finanziario atto a ristabilire la copertura finanziaria dell’intera opera e, conseguentemente, del lotto in oggetto;
 - necessità di una verifica tecnica congiunta con la Concessionaria delle alternative progettuali che comportino una riduzione di spesa dell’opera, al fine di ripristinare le necessarie condizioni di equilibrio e assicurare la copertura finanziaria dell’opera e del lotto in oggetto;
- 9) in data 23 dicembre 2016 la Società ha notificato al Concedente il ricorso al T.A.R. Piemonte iscritto al n. R.G. 3/2017 per l’annullamento del provvedimento prot. n. 17685 del 24 ottobre 2016 e l’istanza di risarcimento del danno per gli oneri sostenuti dalla stessa Società

- nell'esecuzione delle attività prodromiche e funzionali all'avvio dei lavori previsti nelle Somme a Disposizione stimate nel Quadro Economico del Progetto Definitivo approvato dal Concedente;
- 10) in data 08 agosto 2017 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare ha emesso il Decreto n.220 di proroga della validità del DEC-VIA n. 576 del 28 ottobre 2011 che in data 12 settembre 2017 la Società ha pubblicato sulla G.U.R.I.;
 - 11) in data 30 ottobre 2017 la Società ha chiesto la proroga del decreto di Pubblica Utilità per un periodo di due anni;
 - 12) in data 28 novembre 2017, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 20961 ha concesso la suddetta proroga;
 - 13) in data 07 novembre 2018 la Concessionaria Società Autostrada Asti-Cuneo ha inviato con nota prot. n. U/18/2167 l'Istanza di richiesta per ottenere una 2a proroga del tempo di validità del DEC-VIA n. 576 del 28/10/2011 per ulteriori 3 anni;
 - 14) In data 3 maggio 2019 la Società ha chiesto la proroga del decreto di Pubblica Utilità in scadenza al 19.12.2019 per un periodo di due anni;
 - 15) in data 16 novembre 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 22234 ha concesso la proroga di cui al punto precedente per ulteriori 2 anni e fino al 19 dicembre 2021;
 - 16) In data 11 dicembre 2019 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana la Delibera CIPE n.56/2019 del 1° agosto 2019 contenente la "Presenza d'atto sulla revisione del Rapporto Concessorio e Revisione del Piano Economico Finanziario della Società Autostradale A33 Asti-Cuneo S.p.A."; la scelta del Ministero delle Infrastrutture di modificare il Lotto II.6. utilizzando un tracciato interamente in esterno (eliminata la galleria di Verduno) porta ad una significativa riduzione del valore dell'investimento, di conseguenza dovrà essere ridotto l'importo del Contratto di Appalto Lavori Itinera Lotto II.6 Arpa n. 183/2013 del 31 ottobre 2013;
 - 17) In data 23 gennaio 2020 con nota prot. n. 19, il Ministero dell'Ambiente ha emesso il decreto di proroga del DVA-DEC-2011-576 del 28 ottobre 2011 per 36 mesi e quindi fino al 24 novembre 2021.
 - 18) In data 14 maggio 2020 il CIPE approva le procedure di aggiornamento e revisione dei Piani Economico Finanziari e relativi Atti aggiuntivi alla convenzione della A33 con la delibera n. 13 e della A4 con la delibera n. 14;
 - 19) In data 31 luglio 2020, visto l'approssimarsi della scadenza del periodo di validità dell'Autorizzazione Paesaggistica previsto per il 06.08.2020, la Concessionaria ha comunicato con nota prot. n. U/20/1344 al Concedente Ministero delle Infrastrutture, l'avvio dei lavori del Lotto II.6 relativamente al solo Stralcio B, di alcune attività propedeutiche (tracciamenti topografici, preparazione delle aree con asportazione del soprasuolo, realizzazione recinzioni di confinamento delle aree cantierate ed esecuzione bonifica ordigni bellici) consegnati all'Impresa Itinera con Verbale di consegna parziale in data 05 agosto 2020;

- 20) In data 2 ottobre 2020 la Regione Piemonte con deliberazione n. 22-2048 ha approvato con prescrizioni, l'aggiornamento del Piano di reperimento e gestione dei materiali litoidi occorrenti per la realizzazione del Lotto II.6;
- 21) In data 3 novembre 2020, con il secondo Verbale di consegna parziale dei lavori, sono state consegnate all'Impresa Itinera ulteriori aree su cui eseguire estendere le attività propedeutiche oggetto del primo Verbale di consegna parziale siglato in data 5 agosto 2020;
- 22) In data 16 novembre 2020 con nota prot. n. U/20/2188, la Concessionaria ha trasmesso il Progetto Esecutivo completo (Lavori + Somme a Disposizione) del Lotto II.6b al Concedente Ministero delle Infrastrutture ai fini dell'emissione dell'apposito Provvedimento Approvativo;
- 23) In data 2 gennaio 2021 gli Atti aggiuntivi alle convenzioni della A33 e della A4, già firmati dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel mese di dicembre 2020 sono stati siglati anche dal Ministro dell'Economia.

- *Completamento Barriera di Govone ed opere accessorie*

- 1) in data 14 marzo 2016 sono stati riavviati i lavori relativi alla III fase che sono stati ultimati in data 12 maggio 2016;
- 2) in data 8 febbraio 2017 è stato sottoscritto dalla Commissione di Collaudo, il verbale di accertamento dei presupposti per la presa in consegna anticipata delle opere di 3° fase redatto ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. 207/2010;
- 3) in data 6 novembre 2018, il Concedente ha approvato la 1^ perizia di variante inviata in data 5 novembre 2013 per un importo complessivo netto pari a 29.241 migliaia di euro;
- 4) alla data del 26 marzo 2019 la Commissione di Collaudo avendo terminato le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo ha emesso i relativi certificati;
- 5) l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2020 è pari a 13.603 migliaia di euro.

- *Impianti di linea sui lotti già eseguiti da ANAS S.p.A.*

- 1) in data 22 marzo 2013, con apposito verbale di ricognizione, la Concedente ha dichiarato gli impianti di linea realizzati sul Tronco I usufruibili agli effetti della sicurezza della circolazione e pertanto ne ha autorizzato l'impiego;
- 2) in data 28 marzo 2013, con verbale in pari data, il Concessionario ha provveduto a consegnare gli ulteriori lavori che costituiscono una integrazione/perfezionamento di quelli precedentemente consegnati in data 27 giugno 2011, finalizzati al completamento funzionale degli impianti previsti sui tronchi I e II;
- 3) in data 4 giugno 2014 i lavori sono stati ultimati;
- 4) in data 6 agosto 2014, con apposito verbale di ricognizione, la Concedente ha dichiarato gli impianti di linea realizzati sul Tronco II usufruibili agli effetti della sicurezza della circolazione e pertanto ne ha autorizzato l'impiego;

- 5) in data 15 aprile 2016 con nota prot. 6278 il Concedente ha provveduto a nominare la Commissione di Collaudo Tecnico Amministrativo;
- 6) in data 22 marzo 2017 con prot. n. U/17/884 è stata trasmessa in approvazione al Concedente la Perizia di Variante tecnica che comporta una riduzione di spesa rispetto al quadro economico di progetto esecutivo, revisionato nei termini delle sentenze pronunciate dal T.A.R. del Piemonte;
- 7) alla data del 31 dicembre 2019 sono in corso le sole operazioni di collaudo tecnico amministrativo;
- 8) l'avanzamento dei lavori realizzati al 31 dicembre 2020 è pari a 41.878 migliaia di euro.

- *Galleria Roreto: adeguamento al D.Lgs 264/06*

- 1) in data 30 novembre 2018 la Società ha dato corso all'avvio degli interventi di adeguamento della Galleria al D.Lgs 264/06 al fine di poter rispettare il termine improrogabile del 30 aprile 2019;
- 2) gli interventi di adeguamento della Galleria al D.Lgs 264/06 sono stati ultimati in data 28 maggio 2019;
- 3) alla data del 31 dicembre 2019 sono in corso le sole operazioni di collaudo tecnico amministrativo;
- 4) con riferimento alla problematica delle infiltrazioni d'acqua all'interno dei fornici della Galleria, generata da fatti occorsi durante la fase costruttiva della Galleria, sono tutt'ora in corso interlocuzioni con ANAS al fine di definire un accordo che consenta la risoluzione definitiva del fenomeno di percolazione in galleria;
- 5) alla data del 31 dicembre 2020 sono in corso le sole operazioni di collaudo tecnico amministrativo;

- *Caselli: Bra/Marene - Alba Ovest / Verduno - Alba Est/Castagnito*

- 1) in data 12 luglio 2010 la Società ha inviato al Concedente i progetti definitivi dei caselli; attualmente la società è in attesa dell'istruttoria di approvazione da parte del Concedente.

- *Viabilità di collegamento con Tangenziale Ovest di Bra*

- 1) in data 21 ottobre 2011 la Società, a seguito delle istanze del territorio, ha trasmesso al Concedente il progetto definitivo della "Viabilità di collegamento con la tangenziale Ovest di Bra". Tale viabilità era originariamente inserita in un apposito capitolo delle somme a disposizione del progetto definitivo del "Casello di Bra-Marene". L'importo del progetto definitivo presentato ammonta a 690 migliaia di euro;
- 2) in data 23 maggio 2012, il Concedente ha approvato il progetto esecutivo per un importo netto di 690 migliaia di euro;

- 3) L'ultimazione dei lavori è la percentuale di avanzamento dei lavori netti al 31 dicembre 2020 è del 99,17%, pari a 549 migliaia di euro.
- *Ammodernamento degli impianti di esazione pedaggi per adeguamento a SET (Sistema Europeo di Telepedaggio) e percorrenza reale*
 - 1) in data 11 novembre 2016 sono stati affidati i lavori alla Società SINELEC S.p.A. facente parte del Gruppo, per un importo netto complessivo pari a 768 migliaia di euro;
 - 2) in data 14 giugno 2017 la Società Asti - Cuneo ha trasmesso al Concedente con nota prot. n. U/17/1424 la Perizia di variante tecnica in riduzione di spesa;
 - 3) l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2020 è pari a 738 migliaia di euro.

Manutenzione ed altri costi relativi al corpo autostradale

Nell'anno 2020 gli interventi di manutenzione ordinaria delle tratte autostradali in esercizio, sia delle opere civili che degli impianti, hanno avuto regolare attuazione.

L'importo complessivo speso ammonta a 7.897 migliaia di euro, sostanzialmente in linea con il budget inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.

Oltre ai consueti interventi di routine, sono degne di rilievo le attività di seguito elencate:

Pavimentazioni

Si è provveduto al rifacimento del manto bituminoso di circa 61.000 mq suddivisi in circa 2.800 mq. di tappetino d'usura chiuso (rampe di svincolo) e 58.200 mq. di usura drenante.

Sono stati altresì sostituiti circa 9.300 mq di binder.

Parallelamente si sono eseguiti i consueti e continui interventi di piccola manutenzione e ripristino localizzato.

Attraverso l'esecuzione del rilievo dei parametri CAT-HS-IRI, è proseguita la collaborazione con la SINA per il monitoraggio della qualità della pavimentazione autostradale in generale.

Opere d'arte

Nel corso dell'anno 2020 sono stati effettuati da parte di SINA i necessari controlli di monitoraggio per il mantenimento in efficienza e sicurezza di tutte le opere d'arte, consistenti in n.3 ispezioni visive trimestrali e una approfondita annuale.

È stata posta particolare cura nella manutenzione dei giunti con sostituzione delle parti ammalorate o usurate.

Come consuetudine, sono stati effettuati interventi di disaggio per prevenire il distacco di copriferro su alcuni viadotti e cavalcavia, inoltre si è provveduto al mantenimento delle aree sottostanti le opere d'arte con sfalci e ripristini sulle recinzioni.

Gallerie

Le gallerie sono state monitorate con frequenza durante l'anno e sono state oggetto di un controllo approfondito con la tecnologia del Tunnel Scanner System (ottobre 2020).

Inoltre, particolare attenzione è stata posta nello spurgo e pulizia delle tubazioni di convogliamento e delle vasche di raccolta del sistema di drenaggio delle acque.

Per quanto attiene la Galleria Roreto (Cherasco-CN) appartenente alla Rete TEN-T, oltre a quanto sopra indicato si è operato con:

- un controllo approfondito con tecnologia del Georadar (settembre 2020);
- l'analisi dati ed indagini per la redazione di Report preliminare di Classificazione IQOA;
- l'esecuzione delle Ispezioni selettive e di dettaglio.

Oltre a quanto sopra, come previsto ed approvato dal CDA della Società, nel mese di ottobre 2020 si è dato inizio ai lavori di Manutenzione Straordinaria "INTERVENTI DI RIPRISTINO" della Galleria Roreto tutt'ora in corso di realizzazione.

Altri elementi del corpo autostradale

Come di consueto è stato eseguito il ripristino di tutti gli elementi accessori del corpo autostradale risultante fuori efficienza come cunette ed embrici.

Sicurezza

Le attività hanno riguardato la manutenzione di sicurvia e recinzioni, anche a seguito di incidenti.

Al fine di impedire l'accesso in autostrada di animali, si è proceduto al controllo e al ripristino puntuale della rete di recinzione.

Sono proseguite, come di consueto, le manutenzioni sistematiche agli impianti elettrici degli svincoli autostradali, delle aree di parcheggio. È proseguita la graduale sostituzione delle lampade al sodio con quelle a led degli svincoli autostradali.

Sono state eseguite le consuete manutenzioni della segnaletica orizzontale lungo tutto il nastro autostradale, negli svincoli e nelle barriere e caselli di esazione e della segnaletica verticale tramite pulizia degli impianti e la sostituzione di targhe e pellicole sui pannelli retroilluminati, segnali, delineatori e catadiottri ammalorati.

Impianti esazione pedaggi

Nel corso del 2020 sono state svolte le normali attività di manutenzione ordinaria.

Verde e pulizie

Oltre alle consuete manutenzioni ordinarie di sfalcio erbe e potatura alberi e arbusti, si è continuato a curare, in particolare, l'eliminazione delle piante d'alto fusto, potenzialmente pericolose per la circolazione

in circostanze meteo particolarmente sfavorevoli.

È proseguita l'attività finalizzata a garantire un corretto deflusso delle acque meteoriche, mediante interventi di pulizia dei fossi di guardia e dei tombini di attraversamento.

Operazioni invernali

Le operazioni invernali non hanno creato disagi alla circolazione ed hanno garantito la percorribilità delle competenze, anche a fronte di precipitazioni talora intense, grazie alle azioni di spandimento cloruri svolte in prevenzione.

Edifici, caselli e pertinenze

Sono proseguite, come di consueto, le manutenzioni sistematiche agli edifici, isole e piste ed in tutte le pertinenze, compresa la caserma COA della Polstrada di Bra.

Forniture e manutenzioni varie

Sono proseguite, come di consueto, le manutenzioni sistematiche agli impianti elettrici, di illuminazione sul nastro autostradale e a quelli di ventilazione e antincendio delle gallerie.

Si è proceduto alla consueta manutenzione dei PMV, dei sistemi SOS, TVCC, rilevamento meteo e antinebbia.

Esercizio autostradale

La gestione ordinaria dell'esercizio autostradale nel 2020 si è svolta regolarmente.

L'andamento del traffico totale nell'anno 2020, in raffronto al precedente esercizio, risulta dai seguenti prospetti:

Veicoli effettivi (transiti)	Anno 2020	Anno 2019	%
veicoli leggeri	5.600.443	8.151.942	-31,3
veicoli pesanti	2.369.620	2.628.918	-9,9
Totale	7.970.063	10.780.860	-26,07
Veicoli per Km (percorrenze totali)	Anno 2020	Anno 2019	%
veicoli leggeri	81.653.782	119.613.198	-31,7
veicoli pesanti	35.917.131	39.733.821	-9,6
Totale	117.570.913	159.347.019	-26,22

Complessivamente, i dati relativi all'esercizio 2020, evidenziano un decremento dei chilometri percorsi per i veicoli leggeri (-31,7%) e per quelli pesanti (-9,6%), a causa del noto evento pandemico.

La “serie storica” delle variazioni annuali riferita alle percorrenze complessive registrate negli ultimi dieci anni sulla tratta in concessione è la seguente:

Traffici (veicoli per km totali)

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
+0,15%	+23,27%	+11,11%	+3,49%	+5,58%	+3,96%	+7,80%	+2,33%	+1,54%	-26,22%

Introiti da pedaggi

I ricavi netti da pedaggio nel corso dell’anno hanno registrato un decremento del 21,47%, pari a 4.267 migliaia di euro, interamente ascrivibile ai provvedimenti adottati in tema di mobilità dalle autorità preposte al fine di arginare la diffusione dell’epidemia da Covid-19, in particolare con le varie fasi di “lockdown”, che hanno comportato una riduzione dei transiti autostradali sia delle autovetture sia dei veicoli pesanti oltre al non riconoscimento dell’incremento tariffario per il 2020.

Ricavi netti da pedaggi (migliaia di euro)	Anno 2020	Anno 2019	%
veicoli leggeri	7.797	11.446	-31,88
veicoli pesanti	7.807	8.425	-7,34
Totale	15.604	19.871	-21,47

Esazione dei pedaggi

Tutte le stazioni offrono alla clientela autostradale un avanzato servizio di riscossione automatica e la massima disponibilità possibile di piste, in rapporto all’attuale configurazione fisica delle stazioni stesse e degli spazi disponibili.

A fine dicembre 2020, sulla vostra autostrada sono attive complessivamente n. 27 piste di esazione automatiche, di cui n. 15 operative sui sistemi aperti di esazione pedaggio di Govone e Cherasco e n. 12 piste sul Tronco I Massimini-Cuneo a sistema interconnesso (chiuso).

Riportiamo di seguito l’evoluzione delle modalità di pagamento del pedaggio sulle stazioni di uscita nel triennio 2018-2020.

Anni	2020 %	2019 %	2018 %
Contanti	16,5	15,0	15,0
Viacard	3,8	4,0	4,0
fast-pay + carte di credito	8,7	8,0	8,0
Telepass	71,0	73,0	73,0
Totale %	100	100	100

I dati suesposti evidenziano una preferenza della clientela per l’utilizzo dei sistemi di pagamento elettronico

ed in particolare dei sistemi con transito dinamico (Telepass), quest'ultimo ormai consolidato ad un valore pari al 71% del totale.

Gestione pedaggio e traffico

L'attività di gestione dei pedaggi, dell'acquisizione del traffico e del controllo delle operazioni di esazione si è concretizzata con la consueta esecuzione delle diverse elaborazioni, nonché una costante attività di collaudo delle nuove procedure informatiche interessanti la materia dei pedaggi.

Intensa è stata anche l'attività di elaborazione dati finalizzata alla produzione ed al monitoraggio dei flussi informatici interni alla nostra Società per gli adempimenti amministrativi e di interscambio con le altre concessionarie, in particolare verso i Service Provider.

Sono state completate le attività di Verifica di Conformità del Corretto Funzionamento, nell'ambito dell'accreditamento dei Service Provider DKV Euro Service e Axxes, come fornitore del Servizio Interoperabile di Telepedaggio per i Mezzi Pesanti.

Nel mese di settembre è stata avviata la fase VRS (Verifica del Regolare Servizio) per DKV (SIT-MP) mentre nel mese di novembre quella per Axxes (SIT-MP).

Al fine di ottemperare alla Decisione della Comunità Europea, sono proseguite le attività degli appositi gruppi di lavoro, istituiti in sede Aiscat, riguardanti la messa in operatività del sistema Europeo di telepedaggio e del Servizio Interoperabile di telepedaggio.

Sicurezza del traffico

Nel corso del 2020 l'incidentalità in autostrada, come risulta dai rapporti della Polizia Stradale e degli Ausiliari della Viabilità, ha registrato una diminuzione del numero complessivo degli incidenti che è stato di n. 48 a fronte di n. 50 del 2019 (fonte dato incidenti Sottosezione Polizia Stradale Bra).

I feriti sono stati n. 20 a fronte di n. 22 del 2019. La Polizia Stradale, che è l'organo esclusivo di vigilanza permanente in autostrada, ha svolto nel corso del 2020 pattugliamenti continui durante le 24 ore, procedendo anche al primo accertamento dei danni subiti ai fini del recupero degli stessi.

Il pattugliamento di tutte le tratte è altresì continuo – h 24, 365 gg/anno – da parte degli Ausiliari della Viabilità che hanno due sedi operative, una a Govone ed una a Castelletto Stura.

Sistemi informativi

Il 2020 ha visto i Sistemi Informativi Aziendali impegnati sul fronte dell'assistenza applicativa e sistemistica, nonché del coordinamento ed affiancamento di Sinelec nello sviluppo di progetti relativi a nuovi sistemi ed alla gestione delle applicazioni in uso.

Le attività svolte hanno coinvolto essenzialmente le seguenti aree:

- adeguamento e manutenzione del software e dell'hardware;
- assistenza tecnica ed applicativa all'utenza.

In particolare, nel corso del 2020, l'ufficio Sistemi Informativi ha effettuato le seguenti attività:

- sostituzione di pc e notebook obsoleti.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Responsabilità amministrativa della Società

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa delle Società, nel corso dell'esercizio si è provveduto - tenuto anche conto della struttura organizzativa - al costante aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società alle esigenze espresse dal D.Lgs. 231/01.

In particolare, si è proceduto all'adozione del Codice Etico del Gruppo ASTM, dopo aver accertato che tale Codice fosse in linea con peculiarità di Asti Cuneo, nel contempo si è continuato l'aggiornamento dei Protocolli ex D.Lgs. 231/01.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Organismo di Vigilanza ha svolto i propri compiti istitutivi effettuando la periodica attività di "Reporting" agli organi societari sui controlli espletati e ha verificato l'applicazione e l'esito del piano di monitoraggio.

Da tale attività non si sono rilevate criticità.

Internal Audit

La Responsabile Internal Audit, l'Avv. Silvia De Carlo, ha proseguito le attività istituzionali verificando l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della società coordinandosi con il Risk Manager e le altre funzioni di controllo.

Rinnovo ed estensione Sistema di Qualità Aziendale

L'Istituto di Certificazione della qualità Certiquality, considerata l'emergenza che si è generata nel corso dell'anno, ha effettuato, nel mese di giugno 2020, la visita di sorveglianza della certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015, avvalendosi della modalità "audit off-site".

La Commissione Tecnica dell'Istituto, riunitasi il 03/09/2020, ha deliberato che il nostro Sistema di Gestione della Qualità, oggetto del certificato n° 14704, risulta conforme alla norma ivi indicata.

L'Istituto di certificazione Certiquality, nel mese di giugno 2021, effettuerà l'audit di "rinnovo" per il triennio successivo 2021-2024, del certificato in nostro possesso.

Per l'anno 2021 sono previste, con l'Istituto di Certificazione Certiquality, le certificazioni UNI EN ISO 39001:2016 – UNI EN ISO 45001:2018 e UNI EN ISO 14001:2015, in materia di sicurezza stradale, ambiente e sicurezza sul lavoro.

Informazioni su Ambiente e Personale

Ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Si segnala che la Società ha affidato a società esterna la gestione degli smaltimenti dei rifiuti prodotti e/o rinvenuti sull'infrastruttura e nelle relative pertinenze, raccolti e depositati nei propri siti temporanei di stoccaggio, alla stessa società è stata affidata la gestione della tenuta dei registri di carico e scarico, ed a mezzo delega, anche la presentazione, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente, del Modello Unico di Dichiarazione (MUD).

Si conferma che le aree di deposito temporaneo dei rifiuti sono situate in nostre aree di pertinenza e site in Bra-Marene, Castelletto Stura e Castagnito.

La Società mantiene, in accordo alle direttive del Gruppo, la polizza denominata "Inquinamento 360", volta alla copertura assicurativa di eventi/danni in materia di inquinamento ambientale.

La Società inoltre continua a garantire:

- la predisposizione della mappatura acustica e degli agglomerati, del piano di azione e del piano di contenimento ed abbattimento del rumore, mediante l'installazione di barriere fonoassorbenti;
- l'utilizzo di asfalti speciali per pavimentazione drenante e fonoassorbente che concorrono alla riduzione dell'inquinamento acustico;
- gli interventi di ripristino ambientale su aree di pertinenza autostradale oggetto di scariche abusive;
- gli interventi necessari per la messa in sicurezza di emergenza delle aree interessate da sinistri autostradali aventi possibili conseguenze all'ambiente circostante.

Il Personale

Con riferimento alle informazioni attinenti al personale dipendente si riporta di seguito *l'organico medio* del personale, comprensivo dei tempi determinati, per l'esercizio 2020 raffrontato con l'analogo dato relativo al precedente esercizio:

	2020	2019	variazioni
Dirigenti	2	1	1
Quadri	5	6	(1)
Impiegati	56	60	(4)
Operai	25	22	3
Totale	88	89	(1)

L'organico totale del personale in essere al 31 dicembre 2020 raffrontato con il dato relativo al 31 dicembre 2019 è di seguito riportato:

	2020	2019	variazioni
Dirigenti	2	2	-
Quadri	6	5	1
Impiegati	57	60	(3)
Operai	26	24	2
Totale	91	91	-

Nel corso dell'anno 2020 i provvedimenti adottati in tema di mobilità dalle autorità preposte al fine di arginare la diffusione dell'epidemia da Covid 19, in particolare con la fase di "lockdown", hanno comportato una riduzione del traffico, con la correlata riduzione delle attività svolte dal settore di esazione.

Conseguentemente, si sono ridotte tutte le attività aziendali e ciò, unitamente alla esigenza di non sottoporre i lavoratori a rischi non necessari, ha indotto la Società ad utilizzare la possibilità introdotta dal decreto legge 17 marzo 2020 di attivare la cassa integrazione per il personale sia di sede che del comparto esazione nel periodo da 30 marzo al 3 luglio 2020.

Per assicurare il funzionamento minimo dei servizi la Società ha adottato, laddove possibile, la modalità in "smart working".

La Società ha provveduto inoltre all'aggiornamento del "Documento aziendale di valutazione dei rischi" ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Rapporti interscorsi nell'esercizio con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Di seguito sono riportati i principali rapporti interscorsi nell'esercizio con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Relativamente ai principali rapporti interscorsi con le imprese Controllanti si segnalano:

- prestazioni di servizi e di consulenza manageriale fornite dalla controllante ASTM S.p.A. per un importo di 229 migliaia di euro, emolumenti Amministratori per 80 migliaia di euro, costi per il personale distaccato per 71 migliaia di euro e per 31 migliaia di euro relativi a prestazioni di servizi;
- i finanziamenti erogati dalla controllante ASTM S.p.A. hanno generato nell'esercizio interessi per 2.071 migliaia di euro;
- il finanziamento "Mezzanino" erogato dalla controllante SALT p.A. ha generato nell'esercizio interessi passivi per un importo di 4.110 migliaia di euro.

Per quanto riguarda i principali rapporti con le imprese controllate, collegate ed imprese sottoposte al controllo delle controllanti si evidenziano:

- spese relative alla progettazione ed alla consulenza tecnica effettuata dalla SINA S.p.A., per un importo pari a 46 migliaia di euro contabilizzate nella voce “Beni gratuitamente reversibili”; assistenza tecnica ingegneristica per 47 migliaia di euro; spese per rilievi su segnaletica e pavimentazione, ispezioni, misurazioni fonometriche su opere d’arte per un importo pari a 659 migliaia di euro e 41 migliaia di euro relativi alla campagna georadar gallerie;
- spese per manutenzione impianti autostradali pari a 1.276 migliaia di euro, prestazioni di “service” nel settore dei sistemi informativi eseguiti dalla SINELEC S.p.A. per 576 migliaia di euro, noleggi per 17 migliaia di euro, lavori di adeguamento della galleria di Roreto per un importo di 102 migliaia di euro, scorte di rotazione per 28 migliaia di euro, ricavi per riaddebito costo dipendente distaccato per un importo di 47 migliaia di euro e recupero di spese per 4 migliaia di euro;
- spese per oneri di esazione addebitati dalla AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A. per 92 migliaia di euro, addebito costo del personale distaccato per 4 migliaia di euro, ricavi per riaddebito costo del nostro personale distaccato per un importo di 236 migliaia di euro e ricavi per recupero oneri di esazione per 45 migliaia di euro;
- lavori di manutenzione del corpo autostradale e servizi invernali effettuati dalla SEA SEGNALETICA STRADALE S.p.A. per un importo complessivo pari a 207 migliaia di euro di adeguamento galleria di Roreto per 166 migliaia di euro e lavori contabilizzati nella voce “Beni gratuitamente reversibili” per un importo di 31 migliaia di euro;
- spese per manutenzione autostrada, Caserma Polstrada di Bra, servizi invernali, pulizia autostrada effettuata da ITINERA S.p.A. per un importo complessivo di 3.853 migliaia di euro e lavori contabilizzati nella voce “Beni gratuitamente reversibili” per un importo di 239 migliaia di euro. Ricavi per recupero di spese per 14 migliaia di euro;
- ricavi per “recupero oneri di esazione” addebitati alla ATIVA S.p.A. per un importo pari a 46 migliaia di euro;
- spese per manutenzione impianti elettrici, di illuminazione e Caserma Polstrada di Bra eseguite da EUROIMPIANTI S.p.A. per un importo di 1.200 migliaia di euro, scorte di rotazione per 99 migliaia di euro, lavori di adeguamento della galleria di Roreto per 86 migliaia di euro e lavori contabilizzati nella voce “Beni gratuitamente reversibili” per 460 migliaia di euro. Ricavi per recupero spese pari a 3 migliaia di euro;
- fornitura di sale marino effettuata da AUTOSPED G S.p.A. per un importo di 146 migliaia di euro;
- service trasporti eccezionali, gestione ufficio sinistri e costi Polizia Stradale (COA) effettuati da SATAP S.p.A. per un importo di 88 migliaia di euro, locazione uffici per 81 migliaia di euro, costi per personale distaccato pari a 377 migliaia di euro e ricavi per riaddebito costo nostri dipendenti distaccati per un importo di 157 migliaia di euro;
- canone gestione call center effettuata da RO.S.S. - ROAD SAFETY SERVICES S.r.l. (EX OK - GOL S.r.l.) per un importo di 8 migliaia di euro.

Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 12 della Nota Integrativa del presente bilancio sono fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Essendo l'attività di "direzione e coordinamento" esercitata - ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile – dalla SALT p.A., i sopracitati rapporti intercorsi sia con la stessa SALT p.A. sia con ATIVA S.p.A., ITINERA S.p.A., SATAP S.p.A., SINA S.p.A. e SINELEC S.p.A., rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dal vigente articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Si precisa che, oltre a quanto descritto in precedenza, non vi sono significative operazioni con "parti correlate" ad eccezione di prestazioni fornite in ambito assicurativo dal broker P.C.A. S.r.l. per complessivi 767 migliaia di euro.

Ai sensi dell'articolo 2391 bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Informativa su adesione consolidato fiscale

La Società ha esercitato l'opzione per aderire al regime di tassazione del consolidato nazionale per il triennio 2019-2021, congiuntamente alla controllante ASTM S.p.A., Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A., Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. con Socio Unico, Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Società Autostrade Valdostane p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Logistica Tirrenica S.p.A., Società di Progetto Autovia Padana S.p.A., Itinera S.p.A., Taranto Logistica S.p.A., Igli S.p.A. e Società Attività Marittime S.p.A..

L'esercizio dell'opzione per la tassazione consolidata comporta la determinazione di un unico reddito imponibile per il Gruppo, pari alla somma algebrica dei singoli redditi imponibili di ciascuna società partecipante al consolidamento.

La controllante ASTM S.p.A. ha predisposto un "Regolamento dei rapporti tra le società aderenti alla tassazione di gruppo per imprese residenti".

Informativa su liquidazione Iva di Gruppo

Nell'esercizio 2020 la Società, congiuntamente alla controllante ASTM S.p.A. ed alla SATAP S.p.A., ai sensi del D.M. 13/12/1979, ha optato per le procedure di "liquidazione dell'IVA di Gruppo". L'adesione alle procedure comporta che i versamenti periodici (mensili o trimestrali), nonché il conguaglio di fine anno, vadano effettuati dalla ASTM S.p.A. che procede alla determinazione dell'imposta da versare o del credito maturato in capo al gruppo, sommando algebricamente debiti e crediti risultanti dalle liquidazioni di tutte le

società comprese nel perimetro di consolidamento consentendo, quindi, un più accelerato recupero dei crediti IVA.

Gestione dei rischi finanziari

La Società, con riferimento alla gestione dei rischi finanziari ha provveduto ad individuare tali rischi, a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, la Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- “*rischio di mercato*” derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività ed attività finanziarie assunte;
- “*rischio di liquidità*” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte all'attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- “*rischio di credito*” rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo -ove ritenuto opportuno- alla eventuale stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all'indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2020, si precisa che tale indebitamento è parzialmente espresso a “tasso variabile” e che la Società non ha fatto uso, nell'esercizio, di “strumenti finanziari” di copertura sulla variazione dei tassi di interesse.

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2020. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Tipologia	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capitale	Interessi	Capitale	Interes	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Finanziamenti da controllante Astm	200.000	1.366	150.000	1.188	50.000	178	-	-
Scoperti di conto corrente (**)	18.062	37	18.062	37	-	-	-	-
Totale debiti finanziari	218.062	1.403	168.062	1.225	50.000	178	-	-

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali

(**) L'ammontare degli affidamenti in essere al 31 dicembre 2020 risulta pari a 30 ML di euro

Rischio di credito

La società, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito" persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società effettua un costante monitoraggio di tali crediti e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2020.

Sedi secondarie

La Società opera attraverso la Sede secondaria in Torino – Via Bonzanigo, 22.

Fattori di rischio ed incertezze

Per quanto riguarda le misure relative al completamento del "Collegamento autostradale A33" si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Rapporti con l'Ente Concedente".

Con riferimento al contenzioso di significativo valore si evidenzia che, relativamente a quanto instaurato nell'ambito degli espropri relativi ai lavori di costruzione del lotto I.5, sono state emesse nel corso del 2020 le sentenze conclusive di altrettanti giudizi di riassunzione presso la Corte d'Appello di Torino, segnalati nelle precedenti relazioni, proposti a seguito di altrettante ordinanze con cui la Corte di Cassazione aveva cassato i primi giudizi della stessa Corte d'Appello. Segnatamente trattasi della sentenza n.131/2020 (su R.G. 57/18) che ha ribaltato la sentenza cassata, riconoscendo la natura conformativa dei vincoli gravanti sui terreni oggetto di esproprio, e della sentenza 129/2020 (su RG 270/2018) che, riconoscendo la natura conformativa anche dei vincoli gravanti sui terreni oggetto di occupazione temporanea, ha ribaltato anche in questo caso la sentenza cassata. La società Porta Rossa S.p.A. ha, tuttavia, proposto ricorso presso la Corte di Cassazione avverso entrambe le predette sentenze che hanno deciso i giudizi di riassunzione, poiché hanno ridotto sensibilmente l'entità dell'indennità spettante a tale società.

Si ricorda, come già segnalato nelle precedenti relazioni, che sono tuttora pendenti presso la Suprema Corte anche

altri due ricorsi proposti dalla Società Porta Rossa, di cui uno, proposto nel corso del 2019, avverso l'ordinanza del 20/02/2019 (su RG 1771/2017) con la quale la Corte d'Appello di Torino aveva rideterminato, riducendola, l'indennità di occupazione temporanea spettante alla ditta stessa per altri terreni, avendo ritenuto congrua la somma offerta dall'Autostrada Asti-Cuneo nell'ambito della procedura espropriativa ed un secondo, proposto nel corso del mese di gennaio 2020, avverso la sentenza n. 1309/2019 (su R.G. 92/2018) con la quale la Corte d'Appello di Torino ha rideterminato, riducendola, l'indennità di esproprio relativa ad un altro terreno di tale ditta interessato dalla procedura del lotto 1.5.

Sempre nell'ambito del contenzioso instaurato relativamente agli espropri per i lavori di costruzione del lotto I.5 si informa che nel mese di gennaio 2020 l'Asti-Cuneo ha proposto ricorso in riassunzione, nei confronti della società FINCOS S.p.A. innanzi la Corte di Appello di Torino, disposto a seguito dell'ordinanza con cui la Corte di Cassazione, accogliendo il ricorso dell'Autostrada Asti-Cuneo, ha cassato la sentenza 2436/2013 emessa dalla Corte d'Appello di Torino.

Si segnala, altresì, che in data 15 settembre 2020 è stato costituito un Collegio consultivo tecnico ai sensi dell'art. 6 del D.L. 16/07/2020 n. 76 in relazione al contratto stipulato tra AT-CN e Itinera S.p.A. per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del Tronco II- lotto 6 "Roddi-Diga Enel" dell'autostrada A33. Allo stato non è stato emesso alcun provvedimento dal Collegio.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Si attesta che la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società Controllanti, neppure per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I volumi di traffico delle prime settimane del 2021 risentono ancora delle misure restrittive in materia di mobilità stabilite dai DPCM e dalle correlate Ordinanze del Ministero della Salute emesse negli ultimi mesi che hanno limitato sia gli spostamenti tra le regioni sia quelli tra i comuni con significativi riflessi sul traffico e in particolar modo sul traffico "turistico" (quest'ultimo ha inoltre risentito in particolar modo della chiusura degli impianti sciistici, limiti allo spostamento nelle "seconde case" in località di vacanza).

A partire dalla seconda metà di gennaio, a seguito dell'allentamento di alcune misure di contenimento del virus, si è registrata una ripresa dei volumi di traffico sulla/e tratta/e gestita/e; le più recenti stime degli analisti di settore prevedono, a meno di una recrudescenza dell'epidemia non ipotizzata nei modelli, un ulteriore graduale progressivo recupero che dovrebbe portare a volumi in linea con quelli antecedenti la pandemia.

Si stima pertanto che anche l'anno 2021 risulterà condizionato dall'evolversi della pandemia e dai conseguenti provvedimenti disposti dalle autorità governative.

Oltre a quanto precedentemente riportato, non risultano, ad oggi, significativi eventi intervenuti in data successiva al 31 dicembre 2020.

NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 scade il mandato conferito al Collegio Sindacale. Siete quindi chiamati a nominare il nuovo Organo di Controllo, secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 e comma 2 dello Statuto Sociale.

* * *

Torino, 10 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Ing. Bernardo Magri)

Stato Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario

Stato patrimoniale

Importi in euro		31.12.2020	31.12.2019
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	150.000.000	150.000.000
B	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2)	Costi di sviluppo	-	-
3)	Dritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5)	Avviamento	-	-
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	Altre	56.434	60.196
Totale		56.434	60.196
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati		
	- Costo storico		
	- Fondo ammortamento		
	Valore netto contabile		
2)	Impianti e macchinario:		
	- Costo storico		
	- Fondo ammortamento		
	Valore netto contabile		
3)	Attrezzature industriali e commerciali		
	- Costo storico	82.951	82.951
	- Fondo ammortamento	(36.669)	(29.804)
	Valore netto contabile	46.282	53.147
4)	Altri beni		
	- Costo storico	733.599	658.954
	- Fondo ammortamento	(552.912)	(488.405)
	Valore netto contabile	180.687	170.549
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
	- Raccordi ed opere autostradali	571.198.469	562.460.143
	- Fondo contributi in c/capitale	(200.000.000)	(200.000.000)
	- Anticipi		
	Totale	371.198.469	362.460.143
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
	- Autostrada e immobilizzazioni connesse	335.220.000	335.220.000
	- Fondo contributi in c/capitale	(335.220.000)	(335.220.000)
	- Fondo ammortamento finanziario		
	Valore netto contabile		
Totale		371.425.438	362.683.839
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in imprese:		
	a) controllate		
	b) collegate		
	c) controllanti		
	d) sottoposte al controllo delle controllanti		
	d-bis) altre imprese	965	965
	Totale	965	965
2)	Crediti verso:		
	a) imprese controllate		
	b) imprese collegate		
	c) controllanti		
	d) sottoposte al controllo delle controllanti		
	d-bis) verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	20.895.898	20.947.059
	Totale	20.895.898	20.947.059
3)	Altri titoli	-	-
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale		20.896.863	20.948.024
Totale immobilizzazioni		392.378.735	383.692.059

Stato patrimoniale

Importi in euro		31.12.2020	31.12.2019
C Attivo circolante			
I Rimanenze			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	905.264	893.044
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Prodotti finiti e merci	-	-
5)	Acconti	-	-
Totale		905.264	893.044
II Crediti			
1)	Verso clienti	1.801.944	1.160.710
2)	Verso imprese controllate	-	-
3)	Verso imprese collegate	-	-
4)	Verso controllanti	518.354	136.663
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	595.358	836.484
5-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	61.010	16.791
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	154.376	485.008
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	592.088	114.247
5-quater)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	587.688	408.627
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6)	Verso società interconnesse	3.696.749	4.514.895
Totale		8.007.567	7.673.425
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis)	Partecipazioni sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4)	Altre partecipazioni	-	-
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6)	Altri titoli	-	-
7)	Crediti finanziari	-	-
Totale		-	-
IV Disponibilità liquide			
1)	Depositi bancari e postali	456.777	390.525
2)	Assegni	-	-
3)	Denaro e valori in cassa	394.309	560.565
Totale		851.086	951.090
Totale attivo circolante		9.763.917	9.517.559
D Ratei e risconti			
a)	Ratei attivi	4	-
b)	Risconti attivi	184.889	391.663
Totale		184.893	391.663
TOTALE ATTIVO		552.327.545	543.601.281

Stato patrimoniale

Importi in euro		31.12.2020	31.12.2019
A Patrimonio Netto			
I	Capitale sociale	200.000.000	200.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-
III	Riserva di rivalutazione	-	-
IV	Riserva legale	450.539	364.740
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Altre riserve distintamente indicate:	-	-
	- Riserva ordinaria	-	-
	- Riserva disponibile	5.631.295	4.001.119
	- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	-	-
	- Versamento di soci in c/capitale	-	-
	- Avanzo da fusione	-	-
	- Riserva da arrotondamento	-	-
	Totale	5.631.295	4.001.119
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII	Utile (perdite) portati a nuovo	-	-
IX	Utile (perdita) di esercizio	(1.369.475)	1.715.973
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
	Acconto dividendi	-	-
	Totale	204.712.359	206.081.832
B Fondi per rischi ed oneri			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	Per imposte, anche differite	-	-
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4)	Altri	-	-
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	6.000.000	5.700.000
	- Altri fondi	7.600.276	7.581.200
	Totale	13.600.276	13.281.200
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.378.693	1.273.347
D Debiti			
1)	Obbligazioni	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2)	Obbligazioni convertibili	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	30.801.227	26.691.227
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	60.000.000	60.000.000
4)	Debiti verso banche	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	18.084.166	15.369.038
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	Debiti verso altri finanziatori	-	-
6)	Acconti	-	-
7)	Debiti verso fornitori	7.276.594	6.315.680
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9)	Debiti verso imprese controllate	-	-
10)	Debiti verso imprese collegate	-	-
11)	Debiti verso controllanti	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	150.642.947	150.746.307
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	50.000.000	50.000.000
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.056.664	11.987.910
12)	Debiti tributari:	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	120.012	245.970
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	431.627	343.670
14)	Altri debiti:	-	-
	b) altri debiti	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.049.772	1.093.728
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
15)	Debiti verso Società interconnesse	151.614	151.075
	Totale	332.614.623	322.944.605
E Ratei e risconti			
a)	Ratei passivi	-	58
b)	Risconti passivi	21.594	20.239
	Totale	21.594	20.297
TOTALE PASSIVO		552.327.545	543.601.281

Conto economico

Importi in euro		31.12.2020	31.12.2019
A Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni :	16.582.272	21.126.612
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.643.310	6.666.269
5)	Altri ricavi e proventi		
	a) Ricavi e proventi	1.769.895	1.177.549
	b) Contributi in conto esercizio	58.813	35.699
Totale		25.054.290	29.006.129
B Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(447.655)	(624.092)
7)	Per servizi		
	a) Manutenzione ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	(7.837.679)	(7.671.983)
	b) Altri costi per servizi	(4.086.807)	(3.450.581)
Totale		(11.924.486)	(11.122.564)
8)	Per godimento di beni di terzi	(274.220)	(254.929)
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	(4.277.519)	(4.295.105)
	b) Oneri sociali	(1.334.444)	(1.330.069)
	c) Trattamento di fine rapporto	(321.166)	(315.761)
	d) Trattamento di quiescenza e simili	(81.704)	(76.051)
	e) Altri costi	(74.764)	(37.350)
Totale		(6.089.597)	(6.054.336)
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(3.762)	(3.762)
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:		
	- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(71.373)	(63.439)
	- ammortamento finanziario	-	-
Totale		(75.135)	(67.201)
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale		(75.135)	(67.201)
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.220	20.159
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti:		
	a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(6.000.000)	(5.700.000)
	b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	5.700.000	5.700.000
	c) Altri accantonamenti	-	-
Totale		(300.000)	-
14)	Oneri diversi di gestione:		
	a) Canone di concessione	(1.678.077)	(2.134.687)
	b) Altri oneri	(147.588)	(204.959)
Totale		(1.825.665)	(2.339.646)
Totale		(20.924.538)	(20.442.609)
Differenza tra valore e costi della produzione		4.129.752	8.563.520

Conto economico

Importi in euro		31.12.2020	31.12.2019
C Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:		
a)	Da imprese controllate	-	-
b)	Da imprese collegate	-	-
c)	Da imprese controllanti	-	-
d)	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e)	Da altre imprese	-	-
	Totale	-	-
16)	Altri proventi finanziari		
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- Da imprese controllate	-	-
	- Da imprese collegate	-	-
	- Da imprese controllanti	-	-
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	- Da altre imprese	505.932	492.742
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d)	Proventi diversi dai precedenti:		
	- Da imprese controllate	-	-
	- Da imprese collegate	-	-
	- Da imprese controllanti	-	-
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	- Da Istituti di credito	438	26
	- Da altri	1.894	680
	Totale	508.264	493.448
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
a)	Verso imprese controllate	-	-
b)	Verso imprese collegate	-	-
c)	Verso imprese controllanti	(6.181.631)	(6.115.563)
d)	Verso Istituti di credito	(36.579)	(47.342)
e)	Verso altri	(20.176)	(1.256)
f)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	Totale	(6.238.386)	(6.164.161)
17-bis)	Utili e perdite su cambi		
a)	Utili	-	-
b)	Perdite	-	-
	Totale	-	-
	Totale	(5.730.122)	(5.670.713)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:		
a)	Di partecipazioni	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d)	Di strumenti finanziari derivati	-	-
19)	Svalutazioni:		
a)	Di partecipazioni	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
c)	Di strumenti finanziari derivati	-	-
	Totale	-	-
	Risultato prima delle imposte	(1.600.370)	2.892.807
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	Imposte correnti	(195.121)	(1.248.070)
b)	Imposte differite/anticipate	147.209	69.052
c)	Imposte esercizi precedenti	13.756	2.184
d)	Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	265.051	-
	Totale	230.895	(1.176.834)
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	(1.369.475)	1.715.973

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in euro	31.12.2020	31.12.2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.369.476)	1.715.973
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:</i>		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	3.762	3.762
- immobilizzazioni materiali	71.373	63.439
- beni gratuitamente devolvibili	-	-
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	6.000.000	5.700.000
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(5.700.000)	(5.700.000)
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	105.346	119.533
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	19.076	7.011.200
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Svalutazioni (rivoluzioni) di attività finanziarie	-	-
Capitalizzazione di oneri finanziari	(5.987.345)	(6.001.718)
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	(6.857.264)	2.912.189
Variazioni del capitale circolante netto	6.145.121	6.055.603
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(712.143)	8.967.792
<i>Altre rettifiche:</i>		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(147.209)	(69.052)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(859.352)	8.898.740
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	-	1
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(74.645)	(87.844)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(2.750.982)	(16.746.400)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	51.161	1.557.652
Contributi in conto capitale incassati	-	-
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni immateriali	-	-
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali	-	-
Prezzo di realizzo di beni gratuitamente devolvibili	-	-
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie non correnti	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.774.466)	(15.276.591)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito	2.715.128	6.186.846
Incremento/Accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	-	-
(Diminuzione)/(Rimborso) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	-	-
Investimenti/(Disinvestimenti) in attività finanziarie	-	-
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie	818.686	184.062
Erogazione/(Rimborso) finanziamento al/da controllante	-	-
<i>Mezzi propri:</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi distribuiti	-	-
Altre variazioni del patrimonio netto	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.533.814	6.370.906
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(100.004)	(6.943)
Disponibilità liquide iniziali	951.090	958.033
Disponibilità liquide finali	851.086	951.090

Informazioni aggiuntive:

Interessi incassati (pagati) nel periodo	(2.086.937)	(1.854.994)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	(364.370)	777.404
Dividendi incassati nel periodo	-	-

Nota
Integrativa

BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs n. 139/2015, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge di bilancio.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio 2020 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della “*sostanza dell'operazione o del contratto*”.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal codice civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Al riguardo si precisa che come successivamente specificato, la Società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai crediti, debiti e titoli rilevati in bilancio a decorrere dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016. Di conseguenza tutti i crediti, debiti e titoli rilevati antecedentemente al 1° gennaio 2016 non sono valorizzati secondo le regole del costo ammortizzato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo e sono suddivise fra beni non depreciable e beni gratuitamente depreciable.

I beni non depreciable, costituiti da mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature, sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.

I beni depreciable sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per tipologia, sono le seguenti:

- 10% baracche e costruzioni leggere
- 12% mobili, attrezzature e macchine ordinarie di ufficio
- 20% macchine elettromeccaniche ed elettroniche, telefoni cellulari
- 20% autocarri e automezzi speciali
- 20% impianti radiotelefonici
- 25% automezzi e attrezzature per manutenzione autostrada

I beni gratuitamente devolvibili sono riferiti alle immobilizzazioni in corso e acconti relative ai lavori in appalto per la costruzione del cespite autostradale, a spese per studi e progettazioni, spese legali e consulenze, spese generali, spese inerenti l'attività espropriativa, di rimozione delle interferenze e di monitoraggio ambientale, spese relative alla Direzione Lavori in fase di esecuzione, spese relative al piano cave, spese relative agli scavi e alle attività di supporto per l'archeologia, spese relative agli impianti di esazione, allacciamenti e la capitalizzazione dei costi del lavoro e degli oneri accessori del personale relativi alla struttura dei Servizi tecnici, direttamente imputabili agli investimenti, altri costi accessori all'autostrada, nonché gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio.

Il fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili assicura l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili.

Il "Fondo spese di ripristino", inoltre, risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dalla Società e tiene conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che si intende detenere durevolmente, sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente svalutate per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Attivo circolante

Rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo

Le scorte ed i ricambi, costituiti da materiali di consumo per la manutenzione dell'autostrada, sono stati valutati al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi accolgono gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota.

In merito al "Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

Il "Fondo imposte differite" accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, pur avendo la società oltrepassato la quota limite di n. 50 dipendenti, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti è stato regolarmente accantonato nella suddetta voce qualora il dipendente stesso abbia esplicitamente espresso tale scelta, oppure, in alternativa, è stato periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di alcuna scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società stessa, sono contabilizzati nella voce "Trattamento di quiescenza e simili" del conto economico.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in ragione dell'esercizio.

Ricavi di vendita

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione, è stato classificato tra gli oneri diversi di gestione.

Imposte correnti e differite - anticipate

Le Imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le Imposte anticipate e differite sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Informativa ai sensi dell'Articolo 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999

Per quanto attiene l'informativa richiesta dall'Articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni ed alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" ed all'Allegato n. 12 - "Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate" della presente nota integrativa.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(I valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce al 31 dicembre 2020 è pari a 56 migliaia di euro (60 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio, si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'importo complessivo di tali voci pari a 371.425 migliaia di euro (362.684 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) risulta al netto degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio per complessive 71 migliaia di euro.

Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce pari a 46 migliaia di euro si riferisce all'acquisto nell'esercizio di attrezzature necessarie per la manutenzione dell'autostrada.

Altri beni

La voce "Altri beni", pari a 181 migliaia di euro (171 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di mobili, macchine per ufficio e automezzi.

Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)

La voce “*Immobilizzazioni in corso*” (gratuitamente reversibili), di ammontare complessivo pari a 371.198 migliaia di euro (362.460 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) è iscritta al netto del contributo ANAS pari a 200.000 migliaia di euro (200.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Nel corso dell’esercizio 2020 gli investimenti effettuati risultano pari a 2.751 migliaia di euro, oltre agli oneri finanziari capitalizzati pari a 5.987 migliaia di euro.

Il contributo maturato sull’opera in costruzione risulta interamente incassato.

Beni gratuitamente devolvibili

Sono costituiti dall’autostrada in esercizio ed al momento riguardano esclusivamente le tratte autostradali costruite da ANAS S.p.A. e concesse in gestione alla nostra Società.

A tal riguardo si segnala che tale voce risulta pari a zero poiché in precedenza si è provveduto alla riclassifica del valore relativo alle suddette tratte (335.220 migliaia di euro) al netto di un fondo rettificativo di pari importo.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell’esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali, si rimanda all’apposito prospetto riportato nell’Allegato n. 2.

Si evidenzia che, in ottemperanza ad una specifica richiesta formulata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stata predisposta una tabella riepilogativa degli investimenti in beni reversibili (Allegato n. 2.1)

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Alla data del 31 dicembre 2020 le partecipazioni in altre società risultano invariate e riguardano esclusivamente la quota del Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE) pari all’1% e corrispondente ad un valore nominale e di bilancio pari ad 1 migliaio di euro.

Crediti

La voce in oggetto pari a 20.896 migliaia di euro (20.947 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) riguarda esclusivamente i “*Crediti verso Altri*” e più precisamente i depositi cauzionali versati per stipula di contratti di locazione immobili e relative utenze e le garanzie collaterali alla polizza fidejussoria di gestione operativa volturata dalla controllante Salt p.A. nel corso dell’esercizio 2008. La variazione intervenuta nella voce è la risultante dell’accertamento degli interessi maturati nell’esercizio, nonché dell’incasso degli interessi, riscattati anticipatamente, sulle polizze.

La suddivisione in base alla scadenza risulta essere la seguente:

	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5
Altri imprese	20.896	-	-	20.896
Totale	20.896	-	-	20.896

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto al 31 dicembre è così composta:

Anno	2020	2019
Materie prime, sussidiarie, consumo	905	893
Totale	905	893

Materie prime, sussidiarie, consumo

La voce in oggetto, pari a 905 migliaia di euro si riferisce a materiali da utilizzare per la manutenzione ed a materiali di consumo diversi. Il valore delle rimanenze è stato adeguato al costo medio ponderato delle stesse.

CREDITI

Crediti verso clienti

La voce in oggetto, pari a 1.802 migliaia di euro (1.161 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), risulta composta principalmente da crediti per fatture emesse e da emettere per riaddebito di costi.

Crediti verso Imprese controllate, collegate e controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

I "crediti verso le Imprese controllanti" pari a 518 migliaia di euro (137 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) si riferisce al credito IRES nell'ambito del consolidato fiscale nei confronti della controllante ASTM S.p.A.

I crediti "verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti" risultano pari a 595 migliaia di euro (836 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono principalmente ai riaddebiti di costi per personale dipendente distaccato presso altre società del Gruppo.

Crediti tributari

La voce “Crediti tributari “ , pari a 61 migliaia di euro (17 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), accoglie il credito d’imposta per le spese di adeguamento dei luoghi di lavoro, per la sanificazione dei locali e per l’acquisto di dispositivi di sicurezza art. 125 D.L. n. 34/2020 (pari a 20 migliaia di euro), il credito d’imposta per investimenti in beni strumentali l. 27 dicembre 2019 n. 160 c. 185-197 (pari a 3 migliaia di euro) e il credito Irap (pari a 38 migliaia di euro).

Imposte anticipate

La voce pari a 746 migliaia di euro (599 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), riguarda crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all’esercizio in corso. Un importo pari a 592 migliaia di euro ha scadenza oltre l’esercizio successivo.

Per il dettaglio delle voci si rimanda al prospetto contenuto nell’Allegato n. 13.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Scadenza	2020	2019
<i>A) Entro l’esercizio</i>		
Anticipi a fornitori	425	254
Verso debitori vari	163	155
Totale A	588	409
<i>B) Oltre l’esercizio</i>		
Anticipi a fornitori		-
Totale (A+B)	588	409

La voce “Cediti verso altri” accoglie, principalmente, crediti per pedaggi da incassare e anticipi riconosciuti a fornitori.

Crediti verso Società interconnesse

La voce, pari a 3.697 migliaia di euro (4.515 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), rappresenta il saldo dei conti correnti e degli accertamenti, di competenza dell’esercizio, per pedaggi incassati da altre concessionarie interconnesse per conto della società. La variazione di tale voce è correlata alla diminuzione dei volumi di traffico, dovuti alle restrizioni alla mobilità adottate dal governo centrale e dalle istituzioni locali finalizzate ad arginare l’espansione della pandemia.

Ai sensi dell’articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell’attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Anno	2020	2019
Depositi bancari/postali	457	390
Denaro e valori in cassa	394	561
Totale	851	951

Per un'analisi dettagliata delle variazioni si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

RATEI E RISCOINTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

Anno	2020	2019
Risconti attivi	185	392
Totale	185	392

I risconti attivi, pari a 185 migliaia di euro (392 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), sono relativi a costi sostenuti a fronte di affitti, premi assicurativi, oneri bancari, abbonamenti, utenze.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'Allegato n. 6. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un'ulteriore prospetto (Allegato n. 6-bis) indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

CAPITALE SOCIALE

Alla data del 31 dicembre 2020, il capitale sociale è costituito da n. 200.000.000 azioni ordinarie da nominali euro 1,00 cadauna, per un importo complessivo di 200 milioni di euro, sottoscritto per intero e versato per 50 milioni di euro (25%) al momento della costituzione della Società.

RISERVA LEGALE

La voce ammonta a 451 migliaia di euro (365 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). La variazione in aumento è riconducibile alla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2019 come deliberato dall'Assemblea Ordinaria del 22 maggio 2020.

ALTRE RISERVE DISPONIBILI

Tale voce ammonta a 5.631 migliaia di euro (4.001 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). La variazione in aumento è dovuta all'assegnazione della residua parte dell'utile 2019 come deliberato dall'Assemblea Ordinaria del 22 maggio 2020.

UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie la perdita d'esercizio pari a - 1.369 migliaia di euro (utile di 1.716 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale raggruppamento al 31 dicembre 2020 è la seguente:

Anno	2020	2019
Spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	6.000	5.700
Fondo per rischi ed oneri	7.600	7.581
Totale fondo rischi ed oneri	13.600	13.281

Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili

Come già indicato nei criteri di valutazione tale voce riguarda il fondo istituito a fronte delle spese di ripristino e di sostituzione dei beni gratuitamente reversibili. L'accantonamento al fondo, per l'esercizio 2020, ammonta a 6.000 migliaia di euro (5.700 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), l'utilizzo, rappresentato dagli interventi manutentivi dell'anno, è pari a 5.700 migliaia di euro (5.700 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Pertanto il fondo al 31 dicembre 2020 ammonta a 6.000 migliaia di euro (5.700 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Altri fondi

La voce presenta un saldo di 7.600 migliaia di euro (7.581 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e comprende principalmente:

- fondo rischi stanziato in precedenti esercizi per un importo pari a 432 migliaia di euro a fronte di minori manutenzioni effettuate nel quinquennio 2008-2012;
- fondo rischi stanziato per 88 migliaia di euro relativamente alla gestione per obiettivi del personale: al 31 dicembre 2019 il valore era pari a 69 migliaia di euro utilizzato per 60 migliaia di euro;
- fondo rischi stanziato per 7.080 migliaia di euro a fronte di un potenziale rischio con l'appaltatore relativamente ai lavori del Tronco II - Lotto II.6 Roddi – Diga Enel.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2020 tale voce ammonta a 1.379 migliaia di euro (1.273 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

La movimentazione del fondo nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2019	1.273
Rivalutazione	19
Utilizzo Fondo	(35)
Accantonamento esercizio	122
Saldo al 31 dicembre 2020	1.379

DEBITI

Debiti verso soci per finanziamenti

Tale voce ammonta a 90.801 migliaia di euro (86.691 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferisce a debiti nei confronti della controllante SALT p.A. e più precisamente sono relativi:

- al parziale utilizzo del finanziamento “Mezzanino” concesso dalla controllante per un ammontare complessivo pari a 95.000 migliaia di euro ed utilizzato per un importo pari a 60.000 migliaia di euro;
- alla quota di interessi maturati al 31 dicembre 2020 sul predetto finanziamento, per 30.801 migliaia di euro.

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche risulta così ripartito:

Anno	2020	2019
c/c passivi	18.084	15.369
Totale	18.084	15.369

La voce comprende gli scoperti di conto corrente a fronte delle linee di credito ordinario accordate dal sistema bancario.

Debiti verso fornitori

Tale voce ammonta a 7.277 migliaia di euro (6.316 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). I debiti verso fornitori comprendono principalmente la contabilizzazione di lavori, progettazioni ed investimenti sulle immobilizzazioni in corso e di manutenzioni sulle tratte autostradali in esercizio.

Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce, di ammontare complessivo pari a 214.700 migliaia di euro (212.734 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), si riferisce – principalmente - a debiti nei confronti della Capogruppo ASTM S.p.A. e più precisamente:

- ai finanziamenti infragruppo concessi alla Società per 200.000 migliaia di euro (di cui 50.000 migliaia di euro esigibili oltre l'esercizio successivo);
- al debito nei confronti della stessa per la quota di oneri finanziari maturati al 31 dicembre 2020 sui predetti finanziamenti per 255 migliaia di euro;
- a debiti di natura commerciale per 388 migliaia di euro.

La restante parte pari a 14.057 migliaia di euro si riferisce ai debiti nei confronti delle società “*sottoposte al controllo delle controllanti*” e sono relativi principalmente alle attività di manutenzione, investimento e prestazioni di servizi rese alla nostra Società.

Nell'Allegato n. 8 viene fornito il dettaglio dei finanziamenti in essere alla data del 31 dicembre 2020 erogati dalla controllante.

Debiti tributari

I “debiti tributari” ammontano a 120 migliaia di euro (246 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono ai debiti per IRPEF dipendenti, professionisti e collaboratori.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 431 migliaia di euro (344 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) è relativa ai debiti esistenti al 31 dicembre 2020 nei confronti di questi istituti per le quote a carico della Società.

Altri debiti

Tale voce pari a 1.050 migliaia di euro risulta così dettagliata:

Anno	2020	2019
Debiti per acquisizione di immobili (espropri)	219	15
Debiti verso dipendenti	361	370
Canone di concessione	299	392
Altri	171	317
Totale	1.050	1.094

Debiti verso Società interconnesse

La voce, pari a 151 migliaia di euro (151 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), rappresenta i rapporti di debito con le Società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi dalla nostra Società per conto di altre concessionarie.

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili integralmente ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

RATEI E RISCOINTI

La voce “*Risconti passivi*”, pari a 22 migliaia di euro (20 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), riguardano esclusivamente i ricavi di esercizi futuri derivanti dai canoni di attraversamento.

INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 16.582 migliaia di euro (21.127 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e sono così composti:

Anno	2020	2019	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	15.604	19.871	(4.267)
Canone/Sovracanone da devolvere all'Anas	955	1.217	(262)
Altri ricavi accessori	23	39	(16)
Totale ricavi del settore autostradale	16.582	21.127	(4.545)

Il decremento dei “*ricavi netti da pedaggio*” (-21,47%) è interamente ascrivibile alla diminuzione dei volumi di traffico conseguente alla pandemia da Covid – 19.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce pari a 6.643 migliaia di euro (6.666 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) è composta dalla capitalizzazione del costo del lavoro del personale inerente la struttura della Direzione Tecnica per un ammontare pari a 656 migliaia di euro (664 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e dalla capitalizzazione degli oneri finanziari sostenuti per un ammontare pari a 5.987 migliaia di euro (6.002 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Altri ricavi e proventi

Tale voce risulta così composta:

Anno	2020	2019
Risarcimenti danni	152	235
Recupero costi esazione da Società interconnesse	93	121
Recupero oneri di procedura per T.E.	225	244
Sopravvenienze attive	175	12
Recupero costi di personale	439	513
Ricavi per prestaz. c/terzi	641	-
Ricavi per addebiti diversi	-	-
Altri	45	52
Totale	1.770	1.177
Contributi in c/esercizio	59	36
Totale	1.829	1.213

L'incremento nella voce "*altri ricavi e proventi*" è dovuto in prevalenza all'effetto combinato di : (i) maggiori ricavi per lavori c/terzi attinenti la Galleria di Roreto, correlati alla transazione con ANAS per 641 migliaia di euro; (ii) maggiori rimborsi per spese legali relative alla sentenza favorevole della causa Porta Rossa S.p.A.; (iii) minori recuperi di costi per risarcimento danni e dei recuperi oneri d'esazione e di procedura per T.E.

Tra i contributi in c/esercizio si rilevano i contributi derivanti dalle spese di adeguamento dei luoghi di lavoro, per la sanificazione dei locali e per l'acquisto di dispositivi di sicurezza art. 125 D.L. n. 34/2020 (pari a 20 migliaia di euro), contributi per investimenti in beni strumentali per la L. 27 dicembre 2019 n. 160 c. 185-197 (pari a 1 migliaia di euro) e i contributi ricevuti dal GSE per la produzione di energia elettrica (38 migliaia di euro).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

Anno	2020	2019
Materiale per manutenzione e rinnovo autostrada	117	166
Materiale per esercizio autostrada e servizi diversi	179	217
Sale	146	236
Spese complementari al lavoro	6	5
Totale	448	624

I “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” fanno registrare un decremento dovuto essenzialmente ad una minore scorta di materiali e di sale.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	2020	2019
<i>Manutenzioni relative alle immobilizzazioni reversibili (a)</i>		
Manutenzione	6.384	6.105
<i>Altri costi di esercizio relativi all'autostrada:</i>		
Pulizia corpo autostradale e stazioni	348	382
Servizi invernali	746	777
Trasposto valori	42	42
Assicurazioni autostrada	203	204
Altri minori	115	163
Totale a)	7.838	7.673
Altri costi per servizi (b)		
Manutenzione immobilizzazioni tecniche	88	59
Elaborazioni meccanografiche	505	454
Assicurazioni	122	138
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali	291	294
Altri costi del personale	747	639
Consulenze e prestazioni professionali	440	439
Utenze diverse	813	834
Lavori su tratte di proprietà ANAS	537	20
Altri	544	572
Totale b)	4.087	3.449
Totale (a + b)	11.925	11.117

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce, che ammonta a complessive 274 migliaia di euro (255 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), è così composta:

Anno	2020	2019
Canoni di locazione immobili	13	15
Canoni di noleggio	179	160
Altri Canoni	82	80
Totale	274	255

La voce “Canoni di noleggio” riguarda canoni di noleggio hardware, software ed automezzi.

Costi per il personale

La voce è così composta al 31 dicembre 2020:

Anno	2020	2019
Salari e stipendi	4.278	4.295
Oneri sociali	1.334	1.330
Trattamento di Fine Rapporto	321	316
Trattamento di quiescenza e simili	82	76
Altri costi	75	37
Totale	6.090	6.054

La voce “*Trattamento di Fine Rapporto*” pari a 321 migliaia di euro è ascrivibile per 19 migliaia di euro alla rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto in essere al 31 dicembre 2020 e per 302 migliaia di euro al Trattamento di fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti.

La voce “*Trattamento di quiescenza e simili*” si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società ha effettuato nell’esercizio in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della società.

La composizione relativa al personale dipendente, suddiviso per categoria, è la seguente:

		2020	2019	Media 2020	Media 2019
Dirigenti	n.	2	2	2	1
Quadri	n.	6	5	5	6
Impiegati	n.	57	60	56	60
Operai	n.	26	24	25	22
Totale	n.	91	91	88	89

Nell'organico al 31 dicembre 2020 sono compresi n. 24 dipendenti part-time di cui 12 esattori e 12 operai (1 esattori e 3 operai con contratto a termine).

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 75 migliaia di euro (67 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono alle seguenti partite (per maggiori dettagli si rimanda ai prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

Anno	2020	2019
Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	4	4
Concessione licenze e marchi		
Altre		
Totale a)	4	4
Ammortamento Immobilizzazioni materiali		
Attrezzature industriali e commerciali		-
Altri beni	71	63
Totale b)	71	63
Totali (a + b)	75	67

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce in oggetto evidenzia un saldo positivo pari a 12 migliaia di euro (positivo 20 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferisce a materiali ed attrezzature utili allo svolgimento dell'attività di manutenzione ed esercizio dell'autostrada.

Altri accantonamenti

Tale voce pari a 300 migliaia di euro (zero migliaia di euro al 31 dicembre 2019), è composta dall'accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili per un importo pari a 6.000 migliaia di euro (5.700 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) al netto dell'utilizzo per le attività di manutenzione effettuate nell'esercizio per un importo pari a 5.700 migliaia di euro (5.700 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

L'accantonamento e l'utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili sono stati effettuati secondo le modalità e le finalità descritte nell'ambito dei "Criteri di valutazione" alla voce "Immobilizzazioni materiali".

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

Anno	2020	2019
Canoni		
- Canoni di concessione ex art. 1,c.1021, L. 296/06	374	476
- Sovracanone ex art. 19, c. 9 bis Legge n. 102/09	955	1.217
- Canone di concessione di sola gestione	311	397
- Canone sub-concessioni	38	45
Totale (a)	1.678	2.135
Altri oneri:		
- Costi ed oneri diversi	128	177
- Imposte e tasse	15	14
- Sopravvenienze di natura ordinaria	5	14
- Totale b)	148	205
- Totale (a + b)	1.826	2.340

La voce "canone di concessione ex art. 1, c. 1021, L. 296/06" è calcolata in misura pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio".

Il "sovracanone ex art. 19, c. 9 bis Legge n. 102/09" rappresenta l'ex sovrapprezzo tariffario che è stato classificato tra gli "oneri diversi di gestione" e risulta in diminuzione, in linea con l'andamento del traffico; tale voce trova integrale contropartita nei "ricavi del settore autostradale".

Il "canone di concessione di sola gestione" è calcolato in misura pari al 2% dei "ricavi netti da pedaggio" ed è riconosciuto ad ANAS S.p.A. per la gestione dei tratti costruiti dalla stessa, secondo quanto stabilito dall'art. 12 della convenzione vigente.

Il “canone di sub concessione” è costituito dalla quota riconosciuta all’Ente concedente (e definita convenzionalmente) relativamente ai proventi rivenienti dalle attività collaterali della Società.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

Anno	2020	2019
<i>a) <u>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</u></i>		
Proventi finanziari da crediti verso terzi	506	492
<i>d) <u>Proventi diversi dai precedenti</u></i>		
Interessi attivi bancari		-
Altri	2	1
Totale (a + d)	508	493

La voce “*Proventi finanziari da crediti verso terzi*” è costituita esclusivamente dagli interessi maturati sulle polizze di capitalizzazione costituite come garanzia collaterale alla polizza fideiussoria relativa alla gestione operativa.

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

Anno	2020	2019
<i>b) <u>Verso Imprese controllanti</u></i>		
-Interessi ed altri oneri	6.182	6.116
<i>c) <u>Verso banche</u></i>		
- Interessi su c/c e spese	36	47
Totale verso banche	36	47
<i>d) <u>Verso altre imprese</u></i>		
-Altri	20	1
Totale verso altre imprese		
Totale (c + d + e)	6.238	6.164

La voce “*Interessi verso imprese controllanti*” è riferibile per 4.110 migliaia di euro agli interessi maturati a seguito del parziale utilizzo pari a 60 milioni di euro del finanziamento “Mezzanino” di 95 milioni di euro complessivi concesso dalla controllante Salt p.A. e per 1.909 migliaia di euro a interessi maturati a seguito dell’integrale utilizzo dei finanziamenti infragruppo concessi dalla Capogruppo ASTM S.p.A. per un

ammontare complessivo di 200 milioni di euro. La restante parte pari a 163 migliaia di euro riguarda la quota di commissioni di up-front fee relativa ai suddetti finanziamenti infragruppo.

Gli interessi capitalizzati nelle immobilizzazioni in corso dei beni gratuitamente devolvibili risultano pari a 5.987 migliaia di euro (6.002 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

IMPOSTE SUL REDDITO

Tale voce ammonta a 231 migliaia di euro positive (negative 1.177 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Il carico impositivo risulta così dettagliato:

- Imposte correnti (195) migliaia di euro (-1.248 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).
- Imposte differite, pari a 147 migliaia di euro positive, comprendono il “rigiro” relativo ad imposte differite ed anticipate stanziate in esercizi precedenti per un importo positivo pari a 109 migliaia di euro (positivo pari a 45 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), oltre all’importo positivo di 38 migliaia di euro per addizionale Ires del 3,5% prevista dalla Legge 160 del 27.12.2019 per i concessionari autostradali per il triennio 2019-2021;
- Imposte relative agli esercizi precedenti per un importo positivo pari a 14 migliaia di euro (positivo pari a 2 migliaia di euro al 31 dicembre 2019);
- Provento da consolidato fiscale per il conferimento della perdita d’esercizio per un importo positivo pari a 265 migliaia di euro (zero migliaia di euro al 31 dicembre 2019);

In allegato alla presente Nota Integrativa sono stati riportati due prospetti nei quali sono indicate sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato n. 13) sia la riconciliazione tra l’aliquota fiscale “teorica” e quella “effettiva” (Allegato n. 14).

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Di seguito sono riportate le informazioni relative: (i) agli impegni assunti dalla Società, (ii) ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci della società, (iii) ai corrispettivi riconosciuti alla società di revisione contabile, (iv) ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, (v) agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, (vi) destinazione del risultato, (vii) eventi successivi alla chiusura del bilancio, (viii) alle informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato e (ix) all'informativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche.

(i) Impegni assunti dalla Società

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

Fidejussioni

Tale voce, pari a 81.073 migliaia di euro - invariata rispetto all'esercizio precedente - si riferisce per un importo pari a 60.782 migliaia di euro alla polizza fidejussoria rilasciata a favore della stazione appaltante a garanzia della buona esecuzione dei lavori oggetto della convenzione.

La restante parte pari a 20.291 migliaia di euro risulta anch'essa invariata e riguarda la cauzione definitiva per l'adempimento degli obblighi assunti dalla Concessionaria in relazione alla gestione operativa del collegamento autostradale, in riferimento alla quale sono presenti garanzie collaterali iscritte alla voce "Immobilizzazioni finanziarie" e a cui si rimanda per un maggior dettaglio.

(ii) Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

Anno	2020	2019
Compensi ad Amministratori	199	197
Compensi ai Sindaci	71	71

La società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.

(iii) Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. a fronte delle prestazioni fornite:

Anno	2020	2019
Revisione contabile bilancio di esercizio	9	10
Revisione contabile limitata relazione semestrale	1	1
Procedure di revisione concordate su trimestrali	1	1
Altro	1	-
Totale	12	12

(iv) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Le operazioni realizzate con "parti correlate" sono dettagliatamente riportate nell'apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato, e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 12 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le Società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

(v) Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

(vi) Proposta di destinazione del risultato

Vi proponiamo di destinare la perdita dell'esercizio 2020, pari a (1.369.475 euro), trasferendola alla voce A VIII "Utile (perdite) portati a nuovo"

(vii) Eventi successivi alla chiusura del bilancio

Con riferimento all'epidemia da COVID-19 i volumi di traffico delle prime settimane del 2021 risentono ancora delle misure restrittive in materia di mobilità stabilite dai DPCM e dalle correlate Ordinanze del Ministero della Salute emesse negli ultimi mesi che hanno limitato sia gli spostamenti tra le regioni sia quelli tra i comuni con significativi riflessi sul traffico e in particolar modo sul traffico "turistico" (quest'ultimo ha inoltre risentito in particolar modo della chiusura degli impianti sciistici, limiti allo spostamento nelle "secondo case" in località di vacanza).

A partire dalla seconda metà di gennaio, a seguito dell'allentamento di alcune misure di contenimento del

virus, si è registrata una ripresa dei volumi di traffico sulle tratte gestite; le più recenti stime degli analisti di settore prevedono, a meno di una recrudescenza dell'epidemia non ipotizzata nei modelli, un ulteriore graduale progressivo recupero seppur con volumi inferiori a quelli antecedenti la pandemia.

Si stima pertanto che anche l'anno 2021 risulterà condizionato dall'evolversi della pandemia e dai conseguenti provvedimenti disposti dalle autorità governative.

Oltre a quanto precedentemente riportato, non risultano, ad oggi significativi eventi intervenuti in data successiva al 31 dicembre 2020.

(viii) Informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato

Si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – quinquies dell'art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società Aurelia S.r.l. con sede in Tortona (AL). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso Camera di Commercio di Alessandria.

Inoltre, si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – sexies dell'art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società ASTM S.p.A. con sede in Torino, Corso Regina Margherita n. 165. La copia del bilancio consolidato è disponibile presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Torino.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

La controllante SALT p.A. esercita attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile è stato predisposto nell'Allegato n. 10 alla presente Nota Integrativa il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato della sopraccitata controllante (al 31 dicembre 2019).

I dati essenziali della controllante SALT p.A., esposti nel succitato prospetto riepilogativo, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della SALT p.A. al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497-bis comma 5 e 2497-ter del Codice Civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Altre informazioni richieste dalla vigente Normativa".

INFORMATIVA SULLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge n.124/2017 successivamente integrata dal decreto legge "Sicurezza" (n.113/2018) e dal decreto legge "Semplificazione" (n.135/2018) si espone qui di seguito l'Informativa relativa a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere" incassati dalla Società nell'esercizio 2020 dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui intrattiene rapporti economici.

Si segnala che a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid 19 l'Agenzia delle Entrate ha:

- 1) erogato alla società contributi a fondo perduto a titolo di "credito di imposta" per l'adeguamento dei luoghi di lavoro/ per la sanificazione dei locali / per l'acquisto di dispositivi di sicurezza per euro 19.561 non ancora portati in compensazione nel corso dell'esercizio 2020;
- 2) esclusione dei versamenti IRAP a titolo di primo acconto 2020 (art. 24 del D.L. 34/2020) per complessivi euro 31.873.

Soggetto erogante	Descrizione	Importo in euro
Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. - G.S.E.	Contributo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici	38.626

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni Immateriali”.
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni Materiali”.
 - 2.1 Prospetto di dettaglio degli investimenti.
3. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni Finanziarie”.
4. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Partecipazioni”.
5. Elenco delle Partecipazioni possedute al 31 dicembre 2020.
6. Prospetto delle variazioni nei conti di “Patrimonio netto” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019.
7. Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di “Patrimonio netto” al 31 dicembre 2020 e loro utilizzazione dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020.
8. Prospetto di dettaglio dei “Finanziamenti”.
9. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante (Delibera C.I.P.E. del 21.12.1995).
10. Prospetto di traffico per classe di veicoli.
11. Prospetto dei dati di traffico per classe di veicoli.
12. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le Società Controllanti, le Controllanti di queste ultime e le Imprese Controllate e Collegate.
13. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019.
14. Prospetto di riconciliazione tra l’aliquota fiscale “teorica” e quella “effettiva per gli esercizi al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019.
15. Prospetto riportante i dati essenziali dell’ultimo bilancio di esercizio approvato (31 dicembre 2019) della controllante SALT p.A., Società che esercita l’attività di “direzione e coordinamento”.

Torino, 10 marzo 2021

per il Consiglio di Amministrazione
L’Amministratore Delegato
(Ing. Bernardo Magri)

Asti Cuneo S.p.A.																	
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (importi in Euro)</i>																	
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione Finale								
	Costo Storico	Rivalutaz	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni		Storno del F.do Ammort.	(Quota di Ammort.)	Ciro conti +/-	Costo Storico	Rivalutaz	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz)	Saldo finale	
							C.Storico	(F.Ammort.)									
Costi di impianto e di ampliamento																	
Costi di sviluppo																	
Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno																	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	73			(73)								73					(73)
Avviamento																	
Immobilizzazioni in corso ed acconti																	
Altre immobilizzazioni immateriali	256			(196)	60					(4)		256					(200)
Totale	329			(269)	60					(4)		329					(273)
																	56

Asti Cuneo S.p.A.													
Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali" (importi in Euro)													
Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio					Situazione Finale		
	Costo Storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni (F. Ammort.)	C.Storico	(Disinvest.) F.do Ammort.	Storno del F.do Ammort.	(Quota di Ammort.) +/-	Giro Conti +/-	Costo Storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Saldo finale
1) Terreni e Fabbricati													
2) Impianti e Macchinari													
3) Attrezzature industriali e commerciali	82	(29)	53				(7)			82	(36)	46	
4) Altri beni materiali	659	(488)	171	75			(65)			734	(553)	181	
Totale	741	(517)	224	75			(71)			816	(588)	227	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti													
Autostadi in costruzione	502.093		502.093	2.751						504.844		504.844	
Oneri finanziari	60.367		60.367	5.987						66.354		66.354	
F.do contributi in c/capitale	(200.000)		(200.000)							(200.000)		(200.000)	
F.do accantonamento tariffa Anticipi													
Totale	362.460		362.460	8.738						371.198		371.198	
7) Beni gratuitamente devolvibili													
Corpo autostradale	335.220		335.220							335.220		335.220	
Oneri finanziari													
F.do contributi in c/capitale	(335.220)		(335.220)							(335.220)		(335.220)	
F.do ammort. finanziario													
Totale													
Totale	363.201	(517)	362.684	8.813			(71)			372.014	(588)	371.426	

Allegato 2.1

Costruzione dell'Autostrada "Asti - Cuneo"		Speso Complessivo a tutto il 31.12.2019					Speso nel solo anno 2020					Speso Complessivo al 31.12.2020				
		Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale		Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale		Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	
Tronco I - (4-3)	Cuneo Castelletto Sura - Consovero	124.698	38.293		162.991		69			69	124.698	38.362		163.060		
Tronco I - (5)	Cuneo - SS231	94.782	37.635		132.417		101			101	94.782	37.736		132.518		
Tronco I - (6)	Circonvallazione Cuneo		1.849		1.849							1.849		1.849		
Tronco II - (6)	Roddi - Diga Enel	559	60.958		61.517		309		2.020	2.020	868	62.669		63.537		
Tronco II - (5)	Guarene - Roddi		6.931		6.931							6.931		6.931		
Tronco II - (1/a - 1/b)	Asti - Isola d'Asti	26.240	5.193		31.433		3		3	3	26.240	5.196		31.436		
Tronco II - (1Dir)	Asti Ovest - Rocca Schiavino		1.648		1.648							1.648		1.648		
Opere complementari	Caselli e Barriera di Govone	32.410	14.602		47.012		134		134	134	32.410	14.736		47.146		
Opere complementari	Impianti di linea	41.878	14.417		56.295		424		424	424	41.878	14.841		56.719		
Oneri finanziari				60.367	60.367				5.987	5.987			66.354	66.354		
Anticipi																
SUBTOTALE INVESTIMENTI		320.567	181.526	60.367	562.460		309	2.442	8.738	8.738	320.876	183.968	66.354	571.198		
Autostrada in Esercizio - Opera Principale		335.220			335.220						335.220			335.220		
TOTALE INVESTIMENTI		655.787	181.526	60.367	897.680		309	2.442	8.738	8.738	656.096	183.968	66.354	906.418		

Asti Cuneo S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni finanziarie" (importi in Euro)

Descrizione	Situazione iniziale		Movimenti dell'esercizio			Situazione finale						
	Costo Storico	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificazioni Costo Storico	Svalutazioni	Decrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo finale
Partecipazioni												
Imprese controllate												
Imprese collegate												
Imprese controllanti												
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti												
Altre imprese												
Totale												
	1		1									1
	1		1									1
Descrizione												
Descrizione												
Crediti												
Verso controllate												
Verso collegate												
Verso controllanti												
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti												
Verso altri												
Totale												
	20.947		20.947	482				(533)				20.896
	20.947		20.947	482				(533)				20.896
Altri Titoli												
Azioni Proprie												
Totale Imm. Finanziarie												
	20.948		20.948	482				(533)				20.897

Asti Cuneo S.p.A.											
Prospetto delle variazioni nei conti delle Partecipazioni (importi in Euro)											
Descrizione	Costo Originario		Situazione iniziale (Svalutazioni) Rivalutazioni		Saldo iniziale	Acquisizioni/ Incrementi	Riclassific. costo storico		Movimenti dell'esercizio (Svalutazioni) Rivalutazioni		Saldo finale
	Costo Originario		Situazione iniziale (Svalutazioni) Rivalutazioni				Riclassific. costo storico		Movimenti dell'esercizio (Svalutazioni) Rivalutazioni		
Totale											
<i>Altre</i> CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE	1				1						1
Totale	1				1						1
Totale Partecipazione	1				1						1

Asti Cuneo S.p.A.

Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2020

Società Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/quote	Patrimonio Netto risultante dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	N. azioni/quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del P. Netto (Art. 2426 n. 4 del l.c.)
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA	Altre	Roma - Via A. Bergammi, 50	114		114	(1)	31/12/2019		1%	1	
Totale										1	0

Asti Cuneo S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti di "Patrimonio Netto" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2020 (importi in Euro)

Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE (*)	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	RISERVE PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	RISERVA NEGATIVA AZIONI PROPRIE	TOTALE
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	
Movimenti 2019											
Assegnazione utile esercizio 2018 a riserve (delibera Ass. Ordinaria del 04/04/2019)				95		444		1.352	(1.891)		
Utile esercizio 2019									1.716		1.716
SALDI AL 31 DICEMBRE 2019	200.000			365		4.001			1.716		206.082
Movimenti 2020											
Assegnazione utile esercizio 2019 a riserve (delibera Ass. Ordinaria del 22/05/2020)				86		1.630			(1.716)		
Utile/(Perdita) esercizio 2020									(1.370)		(1.370)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2020	200.000			451		5.631			(1.370)		204.712

Asti Cuneo S.p.A.						
<i>Natura, possibilità di utilizzazione e distribuitività delle voci di "Patrimonio Netto" al 31 dicembre 2020 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2020</i>						
<i>(in migliaia di euro)</i>						
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2020	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti		
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione
Capitale sociale (*)	200.000					
Riserve di capitale		A, B, C	0			
Riserva da sovrapprezzo azioni		-	0			
Riserva per azioni proprie in portafoglio		A, B, C (**)	0			
Riserve di rivalutazione		-	0			
Riserva per acquisto azioni proprie			0			
Riserve di utili	451	B	0			
Riserva legale		A, B				
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto		A, B, C	5.631			
Altre riserve disponibili	5.631	A, B, C	0			
Utili portati a nuovo						
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
Totale	206.082		5.631	0	0	0
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						
5.631						

Legenda:

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci;

(*): Il capitale sociale al 31/12/2020 risulta versato per 50.000 migliaia di euro.

(**): In caso di distribuzione ai soci, tali riserve saranno assoggettate ad onere fiscale in conformità alle singole leggi di riferimento.

Asti Cuneo S.p.A.			
FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE			
(in migliaia di euro)			
Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
ASTM S.p.A.	200.000	150.000	50.000
TOTALE GENERALE	200.000	150.000	50.000

ASTI CUNEO S.p.A.

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

Allegato 9

(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2020	2019	2018
Gennaio	8.771.850	8.596.139	8.272.820
Febbraio	8.370.097	8.138.345	7.765.361
Marzo	2.761.994	9.792.741	9.008.208
Aprile	1.053.908	9.568.334	9.627.150
Maggio	3.758.260	9.754.348	9.958.003
Giugno	7.928.144	10.282.746	10.138.693
Luglio	10.331.195	11.186.738	11.242.869
Agosto	9.542.292	9.504.648	9.505.843
Settembre	9.653.199	10.687.963	10.614.241
Ottobre	9.218.114	11.323.698	11.318.583
Novembre	4.218.558	10.139.229	10.322.532
Dicembre	5.268.975	9.785.905	9.722.248
TOTALE	80.876.586	118.760.834	117.496.551

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2020	2019	2018
Gennaio	2.957.958	2.999.174	2.860.627
Febbraio	3.062.225	2.950.589	2.797.254
Marzo	2.392.474	3.276.763	3.165.851
Aprile	1.773.171	3.169.818	2.973.515
Maggio	2.596.954	3.527.273	3.486.254
Giugno	3.126.739	3.297.224	3.276.756
Luglio	3.583.892	3.711.549	3.409.425
Agosto	2.766.347	2.734.350	2.769.658
Settembre	3.564.573	3.578.864	3.408.754
Ottobre	3.632.865	3.811.510	3.832.961
Novembre	3.224.200	3.373.768	3.409.094
Dicembre	2.883.032	2.915.396	2.787.905
TOTALE	35.564.430	39.346.278	38.178.054

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2020	2019	2018
Gennaio	11.729.808	11.595.313	11.133.447
Febbraio	11.432.322	11.088.934	10.562.615
Marzo	5.154.468	13.069.504	12.174.059
Aprile	2.827.079	12.738.152	12.600.665
Maggio	6.355.214	13.281.621	13.444.257
Giugno	11.054.883	13.579.970	13.415.449
Luglio	13.915.087	14.898.287	14.652.294
Agosto	12.308.639	12.238.998	12.275.501
Settembre	13.217.772	14.266.827	14.022.995
Ottobre	12.850.979	15.135.208	15.151.544
Novembre	7.442.758	13.512.997	13.731.626
Dicembre	8.152.007	12.701.301	12.510.153
TOTALE	116.441.016	158.107.112	155.674.605

ASTI CUNEO S.p.A.

DATI DI TRAFFICO MENSILI PER CLASSE DI VEICOLI (PAGANTI)

Allegato 10

Km percorsi per classi di veicoli - Pianura

Mese	A		B		3		4		5		Totale Pianura	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Gennaio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbraio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aprile	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Maggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Giugno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Luglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Agosto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Settembre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ottobre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Novembre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dicembre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Km percorsi per classi di veicoli - Montagna

Mese	A		B		3		4		5		Totale Montagna	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Gennaio	8.771.850	8.596.139	1.204.076	1.209.178	167.333	169.148	132.180	135.470	1.454.369	1.485.378	11.729.808	11.595.313
Febbraio	8.370.097	8.138.345	1.249.018	1.190.876	176.944	170.686	131.418	134.083	1.504.845	1.454.944	11.432.322	11.088.934
Marzo	2.761.994	9.792.741	774.327	1.421.203	147.190	195.521	99.931	149.824	1.371.026	1.510.215	5.154.468	13.069.504
Aprile	1.063.908	9.568.334	571.161	1.428.525	110.702	187.808	71.635	138.936	1.019.673	1.414.549	2.827.079	12.738.152
Maggio	3.758.260	9.754.348	1.012.331	1.567.916	160.444	201.638	110.776	158.612	1.313.403	1.599.087	6.355.214	13.281.021
Giugno	7.928.144	10.282.746	1.313.770	1.512.004	190.417	192.832	137.012	138.076	1.485.540	1.454.312	11.054.883	13.579.970
Luglio	10.331.195	11.186.738	1.520.153	1.617.565	213.817	221.226	149.434	170.060	1.700.488	1.702.698	13.915.087	14.898.287
Agosto	9.542.292	9.504.648	1.198.092	1.195.461	154.825	151.687	101.991	99.603	1.311.439	1.287.599	12.308.639	12.238.998
Settembre	9.653.199	10.687.963	1.500.491	1.558.140	208.881	209.086	154.212	148.912	1.700.989	1.662.726	13.217.772	14.266.827
Ottobre	9.218.114	11.323.698	1.551.510	1.666.688	214.220	211.137	157.803	169.430	1.709.332	1.764.255	12.850.979	15.135.208
Novembre	4.218.558	10.139.229	1.248.218	1.442.803	188.223	185.329	140.774	155.198	1.646.985	1.590.438	7.442.758	13.512.997
Dicembre	5.268.975	9.785.905	1.205.140	1.318.449	165.445	164.178	123.228	128.499	1.389.219	1.304.270	8.152.007	12.701.301
Totale	80.876.586	118.760.834	14.348.287	17.128.808	2.098.441	2.260.296	1.510.394	1.726.703	17.607.308	18.230.471	116.441.016	158.107.112

Km percorsi per classi di veicoli

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Gennaio	8.771.850	8.596.139	1.204.076	1.209.178	167.333	169.148	132.180	135.470	1.454.369	1.485.378	11.729.808	11.595.313
Febbraio	8.370.097	8.138.345	1.249.018	1.190.876	176.944	170.686	131.418	134.083	1.504.845	1.454.944	11.432.322	11.088.934
Marzo	2.761.994	9.792.741	774.327	1.421.203	147.190	195.521	99.931	149.824	1.371.026	1.510.215	5.154.468	13.069.504
Aprile	1.063.908	9.568.334	571.161	1.428.525	110.702	187.808	71.635	138.936	1.019.673	1.414.549	2.827.079	12.738.152
Maggio	3.758.260	9.754.348	1.012.331	1.567.916	160.444	201.638	110.776	158.612	1.313.403	1.599.087	6.355.214	13.281.021
Giugno	7.928.144	10.282.746	1.313.770	1.512.004	190.417	192.832	137.012	138.076	1.485.540	1.454.312	11.054.883	13.579.970
Luglio	10.331.195	11.186.738	1.520.153	1.617.565	213.817	221.226	149.434	170.060	1.700.488	1.702.698	13.915.087	14.898.287
Agosto	9.542.292	9.504.648	1.198.092	1.195.461	154.825	151.687	101.991	99.603	1.311.439	1.287.599	12.308.639	12.238.998
Settembre	9.653.199	10.687.963	1.500.491	1.558.140	208.881	209.086	154.212	148.912	1.700.989	1.662.726	13.217.772	14.266.827
Ottobre	9.218.114	11.323.698	1.551.510	1.666.688	214.220	211.137	157.803	169.430	1.709.332	1.764.255	12.850.979	15.135.208
Novembre	4.218.558	10.139.229	1.248.218	1.442.803	188.223	185.329	140.774	155.198	1.646.985	1.590.438	7.442.758	13.512.997
Dicembre	5.268.975	9.785.905	1.205.140	1.318.449	165.445	164.178	123.228	128.499	1.389.219	1.304.270	8.152.007	12.701.301
Totale	80.876.586	118.760.834	14.348.287	17.128.808	2.098.441	2.260.296	1.510.394	1.726.703	17.607.308	18.230.471	116.441.016	158.107.112

ASTI CUNEO S.p.A.

Allegato 11

DATI DI TRAFFICO PER CLASSE DI VEICOLI (PAGANTI)*Transiti per classe di veicoli*

Classe	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni	
			Numero	%
A	5.549.956	8.096.414	(2.546.458)	-31,45
Traffico leggero	5.549.956	8.096.414	(2.546.458)	-31,45
B	984.839	1.170.667	(185.828)	-15,87
3	151.453	162.756	(11.303)	-6,94
4	98.097	112.058	(13.961)	-12,46
5	1.109.202	1.154.881	(45.679)	-3,96
Traffico pesante	2.343.591	2.600.362	(256.771)	-9,87
TOTALE	7.893.547	10.696.776	(2.803.229)	-26,21

km percorsi per classe di veicoli

Classe	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni	
			Numero	%
A	80.876.586	118.760.834	(37.884.248)	-31,90
Traffico leggero	80.876.586	118.760.834	(37.884.248)	-31,90
B	14.348.287	17.128.808	(2.780.521)	-16,23
3	2.098.441	2.260.296	(161.855)	-7,16
4	1.510.394	1.726.703	(216.309)	-12,53
5	17.607.308	18.230.471	(623.163)	-3,42
Traffico pesante	35.564.430	39.346.278	(3.781.848)	-9,61
TOTALE	116.441.016	158.107.112	(41.666.096)	-26,35

Percorsi in km ed introiti traffico leggero e pesante

Traffico	km percorsi				Variazioni %
	31/12/2020		31/12/2019		
Leggero	80.876.586	69,46%	118.760.834	75,11%	-31,90%
Pesante	35.564.430	30,54%	39.346.278	24,89%	-9,61%
TOTALE	116.441.016	100%	158.107.112	100%	-26,35%

migliaia di Euro

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovraccanone				Variazioni %
	31/12/2020		31/12/2019		
Leggero	7.797	49,97%	11.446	57,60%	-31,88%
Pesante	7.807	50,03%	8.425	42,40%	-7,34%
TOTALE	15.604	100%	19.871	100%	-21,47%

migliaia di Euro

	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	16.558	21.088
Sovracanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009 (1)	(954)	(1.217)
Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovraccanone	15.604	19.871

COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI, LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30/4/99)

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società del Gruppo:

a) Operazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti della Asti Cuneo S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
ASTM S.p.A.	Assistenza e consulenza manageriale	229
	Riversamento emolumenti amministratori	80
	Costi per il personale distaccato	71
	Prestazione di servizi	31
	Interessi su finanziamento	2.071
	Totale	<u>2.482</u>
AUTOSPED G.S.p.A.	Acquisto sale marino	146
		Totale
AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.	Costi per il personale distaccato	4
	Oneri di esazione	92
		Totale
EUROIMPIANTI S.p.A.	Lavori di adeguamento galleria di Roreto	546
	Manutenzione impianti elettrici e di illuminazione	1.187
	Manutenzione Caserma Polstrada di Bra	13
	Scorte di rotazione	99
		Totale
ITINERA S.p.A.	Lavori capitalizzati	239
	Manutenzione autostrada	2.904
	Manutenzione Caserma Polstrada di Bra	21
	Servizi invernali	712
	Pulizia autostrada	216
		Totale
RO.S.S. - ROAD SAFETY SERVICES S.r.l. (EX OK - GOL S.r.l.)	Servizio Call Center	8
		Totale
SALT p.A.	Interessi su finanziamento Mezzanino	4.110
		Totale
SATAP S.p.A.	Contratto di service trasporti eccezionali	67
	Canone gestione ufficio sinistri	10
	Riaddebito costo personale distaccato	377
	Locazione uffici	81
	Polizia Stradale (COA)	11
		Totale
SEA SEGNALETICA STRADALE S.p.A.	Lavori capitalizzati	31
	Lavori di manutenzione	187
	Servizi invernali	20
	Lavori di adeguamento galleria di Roreto	166
		Totale

COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI, LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE (Art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30/4/99)

SINA S.p.A.	Studi e progetti capitalizzati	46	
	Prestazioni relative alla predisposizione documenti di sicurezza	47	
	Lavori c/terzi	41	
	Rilievi su segnaletica e pavimentazione	635	
	Ispezioni, misurazioni fonometriche su opere d'arte	24	
	Totale	793	
SINELEC S.p.A.	Lavori di adeguamento galleria di Roreto	102	
	Noleggi	17	
	Scorte di rotazione	28	
	Canoni service vari	576	
	Manutenzione impianti esazione pedaggi, comunicazione ed elettrici	1.276	
	Totale	1.999	
P.C.A. S.p.A.	Costi assicurativi	767	
	Totale	767	
b)	<i>Operazioni effettuate dalla Asti Cuneo S.p.A. nei confronti delle società del Gruppo:</i>		
	<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u>
			(in migliaia di Euro)
ATIVA S.p.A.	Oneri di esazione		46
		Totale	46
AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.	Riaddebito costo ns.dipendenti distaccati		236
	Oneri di esazione		45
	Totale		281
EUROIMPIANTI S.p.A.	Recupero di spese		3
	Totale		3
ITINERA S.p.A.	Canone utilizzo sedimi		7
	Recupero di spese		7
	Totale		14
SATAP S.p.A.	Riaddebito costo ns.dipendenti distaccati		157
	Totale		157
SINELEC S.p.A.	Riaddebito costo ns.dipendente distaccato		47
	Recupero di spese		4
	Totale		51

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche richieste dalla vigente normativa", della relazione sulla gestione, le operazioni sopra indicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale, i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall'art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE AL 31 DICEMBRE 2020 ED AL 31 DICEMBRE 2019

TRONCO A33	SALDO INIZIALE				MOVIMENTAZIONE DIFFERENZE TEMPORANEE				SALDO FINALE							
	Ammontare di differenze temporanee - IMPONIBILE	IRAP	IRES	Aliquota %	Ammontare di differenze temporanee - IMPONIBILE	IRAP	IRES	Aliquota %	Ammontare di differenze temporanee - IMPONIBILE	IRAP	IRES	Aliquota %	Ammontare di differenze temporanee - IMPONIBILE	IRAP	IRES	Aliquota %
(importi in migliaia di euro)																
Accantonamenti a fondo ripristino (+)	5.700	-	-	222	222	222	300		12							234
Accantonamenti a fondi in sospensione d'imposta (+)	501	122	3	3	125	10	10		0							128
Spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile (+)	844	232	-	-	232	328	90									322
Spese di rappresentanza deducibili in più esercizi (+)	-	-	-	-	-	-	-									-
Valutazione al Fair Value di attività/passività finanziarie (+)	-	-	-	-	-	-	-									-
Altre (+)	71	20	20	3	20	14	3			39						62
Spese manutenzione fondo ripristino (+)	-	-	-	-	-	-	-									-
Totale attività fiscali differite (A)	7.116	374	225	599	652	96	12	39	96	12	39	509	7.768	237	509	746
Deduzioni effettuate extracontabilmente al fondo di rinnovo (+)	-	-	-	-	-	-	-									-
Altre deduzioni effettuate extracontabilmente (+)	-	-	-	-	-	-	-									-
Plusvalenze rateizzate su più esercizi (+)	-	-	-	-	-	-	-									-
Valutazione al fair value di attività finanziarie (+)	-	-	-	-	-	-	-									-
Altre (+)	-	-	-	-	-	-	-									-
Spese manutenzione fondo ripristino (+)	-	-	-	-	-	-	-									-
Totale passività fiscali differite (B)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B)	7.116	374	225	599	652	96	12	39	96	12	39	509	7.768	237	509	746

Società ASTI CUNEO S.p.A.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica per gli esercizi 31/12/2020 ed al 31/12/2019

Importi in migliaia di euro	31.12.2020		31.12.2019	
Risultato dell'esercizio ante imposte		(1.600)		2.893
IRES effettiva (corrente e differita/anticipata)	(412)	25,72%	819	28,31%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Minori imposte su dividendi	-	0,00%	-	0,00%
Altre variazione	17	(1,09%)	49	1,69%
Totale	17	(1,09%)	49	1,69%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Variazioni in aumento di importo minore	(46)	2,88%	(73)	(2,52%)
Totale	(46)	2,88%	(73)	(2,52%)
IRES teorica	(440)	27,50%	796	27,50%

Società ASTI CUNEO S.p.A.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRAP effettiva e quella teorica per gli esercizi 31/12/2020 ed al 31/12/2019

Importi in migliaia di euro	31.12.2020		31.12.2019	
Valore della produzione lorda		10.219		14.618
IRAP effettiva (corrente e differita/anticipata)	181	1,77%	360	2,46%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Costi per il personale deducibili	-	0,00%	221	1,51%
Altre variazione	222	2,17%	9	0,06%
Totale	222	2,17%	230	1,57%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Altre variazioni di importo minore	-	0,00%	(4)	(0,03%)
Ammortamento	(9)	(0,00%)	-	0,00%
Costi per servizi non deducibili	(4.302)	(0,04%)	(6)	(0,04%)
Totale	(4.311)	(0,04%)	(10)	(0,07%)
IRAP teorica	399	3,90%	570	3,90%

Bilancio al 31 dicembre 2019 della SALT p.A., società controllante che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Importi in euro	31/12/2019
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B Immobilizzazioni	1.166.040.077
C Attivo circolante	575.208.725
D Ratei e risconti	1.588.554
TOTALE ATTIVO	1.742.837.356

PASSIVO

Importi in euro	31/12/2019
A Patrimonio Netto	
Capitale sociale	160.300.938
Riserve	514.438.740
Utile (perdita) di esercizio	57.494.421
Acconto su dividendi	0
B Fondi per rischi ed oneri	134.044.660
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.836.810
D Debiti	870.721.787
E Ratei e risconti	0
TOTALE PASSIVO	1.742.837.356

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	31/12/2019
A Valore della produzione	342.809.680
B Costi della produzione	(280.059.656)
C Proventi e oneri finanziari	12.377.386
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	(737.921)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(16.895.068)
Utile (perdita) dell'esercizio	57.494.421

(*) I valori da inserire nel prospetto devono fare riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'assemblea degli Azionisti

Relazione del Collegio
Sindacale

AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A.
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31.12.2020
(ai sensi dell'art. 2429 comma 2, C.C.)

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sottoposto al Vostro esame per le conseguenti deliberazioni, ci è stato trasmesso dagli amministratori unitamente alla prescritta Relazione sulla Gestione ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario, redatti tenendo conto delle modificazioni introdotte dal D. Lgs. n. 139 del 2015.

La presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile. Con riferimento a quanto di nostra competenza Vi attestiamo che nel corso dell'esercizio 2020 abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, la nostra esperienza professionale e la prassi generalmente adottata;
- partecipato a n.1 Assemblee degli azionisti e a n. 9 riunioni del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ottenuto dall'Organo amministrativo durante le n. 9 riunioni svolte nell'ambito del Collegio sindacale e anche con periodicità semestrale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e

non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del codice civile sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo statuito di sei mesi;

- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società che risulta adeguato alle esigenze operative ed atto ad assicurare un congruo presidio dei rischi;
- preso atto della formalizzazione della Procedura delle Operazioni con Parti Correlate e dell'istituzione di un Comitato Parti Correlate, che ha il compito di valutare le operazioni al fine di fornirne il proprio parere preventivo;
- vigilato sul rispetto del dell'art. 2391 commi 1 e 2 del codice civile;
- svolto le riunioni periodiche previste dalla legge;
- incontrato la PricewaterhouseCoopers S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Al riguardo diamo atto che non risultano conferite alla menzionata società ulteriori attività e conseguenti responsabilità professionali rispetto all'incarico di revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e di verifica sulla regolare tenuta delle scritture contabili, civilistiche e fiscali, obbligatorie.

La Società di revisione legale ha rilasciato in data 25 marzo 2021 la propria relazione sul bilancio d'esercizio contenente un giudizio favorevole senza rilievi e senza richiami di informativa;

- interagito con l'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, al fine di acquisire informazioni riguardanti il funzionamento del modello di organizzazione, gestione e controllo e non abbiamo ricevuto al riguardo osservazioni particolari da riferire;
- incontrato il Collegio sindacale della Controllante ASTM S.p.A. per lo scambio di informazioni sull'attività svolta;
- acquisito informazioni circa l'attività di internal audit attraverso l'incontro con il soggetto esterno incaricato dalla Società e preso atto delle verifiche effettuate;

- incontrato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale non ha evidenziato particolari problematiche, confermando l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio. A tal fine, il Dirigente Preposto, unitamente all'Amministratore Delegato, hanno emesso attestazione sul Bilancio al 31.12.2020;

- valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché, in base alle informazioni fornite dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio attesta inoltre che nel corso dell'esercizio:

- sono stati rilasciati n. 3 pareri ai sensi di legge (il 10 giugno 2020 per la nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ed in merito alla determinazione delle remunerazioni previste per gli Amministratori investiti di particolari cariche ed in data 23 ottobre 2020 sulla alla nomina del nuovo Dirigente Preposto, in sostituzione del precedente, andato in pensione);

- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto dall'Organo Amministrativo, in occasione del Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2021, il progetto del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, corredato dalla Relazione sulla gestione, che presenta una perdita di esercizio di 1.369.475 euro. Tale risultato residua, dopo aver stanziato ammortamenti sulle immobilizzazioni pari a 75 migliaia di euro ed accantonamenti a fondi con un saldo negativo di 300 migliaia di euro. L'andamento, nel corso dell'esercizio 2020 dei volumi di traffico e, conseguentemente dei ricavi da pedaggio è stato fortemente condizionato dall'evolversi dell'epidemia da Covid-19.

In merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 riferiamo quanto segue:

- Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio e il controllo analitico di merito sul contenuto dello stesso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del citato documento, sulla sua sostanziale conformità alle disposizioni normative di riferimento in ordine alla relativa formazione e struttura e sulla rispondenza dello stesso ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo acquisito conoscenza e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- la Società di revisione si è espressa in ordine alla conformità della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo ulteriori osservazioni da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile;
- abbiamo monitorato, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società;
- abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Inoltre il Collegio Sindacale, in ossequio ad una doverosa ottica prospettica all'esercizio 2021, ha preso atto delle misure di contenimento e tutela adottate dalla Società, a fronte della progressiva diffusione della pandemia da Covid-19, a partire dal mese di febbraio 2020 - in linea con le direttive delle Autorità sanitarie nazionali e locali - al fine di mitigare gli impatti della pandemia sia sulla salute dei propri dipendenti e collaboratori, sia sull'operatività del proprio business e di quanto esposto dall'Organo Amministrativo nel corso delle varie riunioni di Consiglio di Amministrazione, nel corso delle quali è stata fornita una dettagliata analisi sulle possibili e probabili conseguenze rivenienti dall'attuale situazione emergenziale.

Il Collegio ha altresì preso atto degli importanti passi avanti compiuti nel corso del 2020 nella procedura di revisione del rapporto concessorio della Società con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, finalizzato alla remunerazione degli investimenti finora effettuati dalla Società ed al completamento del collegamento autostradale A33 tra le città di Asti e Cuneo, da attuarsi attraverso l'operazione di finanziamento incrociato di Asti Cuneo da parte di un'altra concessionaria del Gruppo ASTM (Satap A4 S.p.A.).

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'Organo amministrativo, non rilevando motivi ostativi all'approvazione delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio rivolge un particolare ringraziamento alla struttura societaria per la costante e proficua collaborazione assicurata al Collegio stesso nell'espletamento delle proprie funzioni nel corso dell'esercizio.

Torino, 25 marzo 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Michele Ametta (Presidente)

Dott. Stefano Gargiulo (Sindaco Effettivo)

Dott. Pietro Paolo Rampino (Sindaco Effettivo)

Relazione della
Società di revisione



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti della
Autostrada Asti-Cuneo SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Autostrada Asti-Cuneo SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1
Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229601 - Bologna 40126 Via
Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7332311 -
Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081
36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A
Tel. 0521 275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso
Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 -
Trieste 34123 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Foscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332
285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Fontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Autostrada Asti-Cuneo SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Autostrada Asti-Cuneo SpA al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Autostrada Asti-Cuneo SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Autostrada Asti-Cuneo SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 25 marzo 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Monica Maggio', is written over a faint, light blue circular stamp.

Monica Maggio
(Revisore legale)

Attestazione sul Bilancio di Esercizio

1. I sottoscritti Ing. Bernardo Magri – Amministratore Delegato – e Dott. Filippo Simonelli - Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Autostraada Asti Cuneo .p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall’art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l’adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell’impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell’esercizio) e
 - l’effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo al 31 dicembre 2020.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
- 3.1 Si attesta inoltre che il bilancio d’esercizio:
 - a) stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall’art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all’art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall’art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della “*sostanza dell’operazione o del contratto*”.
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Autostrada Asti Cuneo S.p.A.
- 3.2 la relazione sulla gestione comprende un’analisi attendibile dell’andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Torino, 10 marzo 2021

L’Amministratore Delegato

(Ing. Bernardo Magri)

Il Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

(Dott. Filippo Simonelli)